

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIII

BARI, 3 OTTOBRE 2002

N. 126

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2002, n. 532

Legge 28/1/1977, n. 10 - Commissione Provinciale di Bari per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni - Sostituzione componente.

Pag. 9506

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2002, n. 533

Legge 28/1/1977, n. 10 - Commissione Provinciale di Lecce per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni - Sostituzione componenti.

Pag. 9507

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 20 settembre 2002, n. 759

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" FEOGA - Misura 1.2 - Intervento B) - Annualità 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della misura ed approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento. Elenco n. 164.

Pag. 9508

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 20 settembre 2002, n. 760

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" FEOGA - Misura 1.2 - Intervento B) - Annualità 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura e dell'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento. Elenco n. 165.

Pag. 9513

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 20 settembre 2002, n. 761

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" FEOGA - Misura 1.2 - Intervento C) - Annualità 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura e dell'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento. Elenco n. 166.

Pag. 9516

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 20 settembre 2002, n. 762

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" FEOGA - Misura 1.2 - Intervento C) - Annualità 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura ed approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento. Elenco n. 167.

Pag. 9519

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 20 settembre 2002, n. 772

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" FEOGA - Misura 1.2 - Intervento A) - Acque-dotti rurali - Anno 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 1.2 ed approvazione della graduatoria provvisoria dei progetti c/o domande di conferma a valere per l'annualità 2003, con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento.

Pag. 9523

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 20 settembre 2002, n. 773

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" FEOGA - Misura 1.2 - Intervento A) - Acque-dotti rurali - Anno 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 1.2 ed approvazione dell'elenco provvisorio dei progetti c/o domande di conferma a valere per l'annualità 2003, con istruttoria sfavorevole e da archiviare.

Pag. 9528

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO FORESTE 16 settembre 2002, n. 54

Complemento di programmazione del POR PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" - FEOGA - Misura 1.4 Azione B) - annualità 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile di Misura ed approvazione graduatoria generale dei progetti ammissibili a finanziamento contrassegnato con la lettera A).

Pag. 9532

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO FORESTE 16 settembre 2002, n. 55

Complemento di programmazione del POR PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" - FEOGA - Misura 1.4 Azione B) - annualità 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile di Misura e dell'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento contrassegnato con la lettera B).

Pag. 9535

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO AGRICOLTURA 12 settembre 2002, n. 133

Nomina Russo Pasqua Ispettore Fitosanitario e rilascio tessera di riconoscimento (Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 536 - Decreto Ministero R.A.A.F. 22/12/1993 - Deliberazione della G.R. n. 197 del 07/02/1996".

Pag. 9538

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO AGRICOLTURA 27 settembre 2002, n. 135

Reg. CE. 2407/01 (Reg. CE 528/99 ciclo 2002/2003): revoca della determinazione n° 130/I.C.A. del 19/08/2002 e riproposizione approvazione Bando per l'affidamento dell'attività di controllo tecnico amministrativo.

Pag. 9539

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO AGRICOLTURA 27 settembre 2002, n. 136

Reg. CE. 2407/01 (Reg. CE 528/99 ciclo 2002/2003): integrazione alla determinazione n° 135/I.C.A. del 27/09/2002 concernente l'approvazione del Bando per l'affidamento dell'attività di controllo tecnico-amministrativo.

Pag. 9544

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. 13 settembre 2002, n. 567

Art. 16 Cod. Civ. Art. 14 DPR del 27.7.1977 n. 616 e DPR del 10.2.2000 n. 261 - Fondazione denominata "Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari" con sede in Bari - Riconoscimento personalità giuridica a carattere privato.

Pag. 9545

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 12 settembre 2002, n. 374

L.R. 9 settembre 1996, n. 22 - art. 14. Cancellazione dall'Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 - D.P.R. 309/90 della sede operativa denominata "San Donato" sita in Talsano - Taranto contrada S. Donato gestita dall'Associazione Comunità Incontro con sede legale in strada Versatole, 2 - Amelia (TR).

Pag. 9547

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 12 settembre 2002, n. 375

L.R. 9 settembre 1996, n. 22 - art. 14. Iscrizione all'Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 - D.P.R. 309/90 della sede operativa "Villa Lucia" sita in via Monti del Duca n. 281/g - Martina Franca (Ta) - gestita dall'Associazione Comunità Emmanuel con sede legate in Lecce - via Don Bosco 16.

Pag. 9548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 12 settembre 2002, n. 376

L.R. 9 settembre 1996, n. 22 - art. 14. Iscrizione all'Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 - D.P.R. 309/90 della sede operativa "Scuola" sita in Contrada Cantore - Ginosola Marina (Ta) - gestita dal-

l'Associazione Comunità Emmanuel con sede legale in Lecce - via Don Bosco 16.

Pag. 9550

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CELENZA VALFORTORE (Foggia)
DECRETO 24 settembre 2002
Occupazione d'urgenza.

Pag. 9552

COMUNE DI GROTTAGLIE (Taranto)
DELIBERA C.C. 15 ottobre 2001, n. 63
Approvazione P. di L. zona Cb2.

Pag. 9555

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Avviso pubblico per Ostetrica.

Pag. 9556

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO
Concorsi pubblici per n. 9 posti di Dirigente Medico discipline diverse.

Pag. 9558

COMUNE DI BAGNOLO DEL SALENTO (Lecce)
Concorso pubblico per rilascio di n. 2 autorizzazioni esercizio attività autonoleggio con conducente.

Pag. 9563

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di aggiudicazione lavori edili sede C.R.

Pag. 9565

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di aggiudicazione appalto fornitura apparecchiatore hardware e software.

Pag. 9565

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione ex S.S. 16.

Pag. 9566

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Avviso di incanto pubblico per lavori costruzione Istituto Professionale in Collepasso.

Pag. 9566

ANAS BARI

Avviso di pubblico incanto per lavori sistemazione S.S. 93.

Pag. 9572

COMUNE DI CANDELA (Foggia)

Avviso di pubblico incanto vendita beni di proprietà comunale.

Pag. 9575

COMUNE DI CARLANTINO (Foggia)

Avviso di deposito atti esproprio lotto VI.

Pag. 9577

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)

Avviso di gara lavori costruzione impianto affinamento uso irriguo.

Pag. 9577

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

Avviso di gara appalto servizio trascrizione sedute C.C.

Pag. 9578

COMUNE DI PULSANO (Taranto)

Avviso di gara lavori completamento auditorium scuola media.

Pag. 9581

COMUNE DI PULSANO (Taranto)

Avviso di aggiudicazione lavori costruzione piscina comunale.

Pag. 9581

COMUNE DI TRANI (Bari)

Avviso di gara lavori costruzione impianto sollevamento rete fognante.

Pag. 9581

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA

Avviso di gara appalto fornitura quadri comando pompe sollevamento.

Pag. 9582

CONSORZIO BONIFICA "UGENTO E LI FOGGI" UGENTO (Lecce)

Avviso di gara lavori diversi.

Pag. 9585

E.DI.S.U. BARI

Avviso di gara appalto fornitura materiale per pulizia.

Pag. 9585

AVVISI

SOC. INDUSTRIA ESTRATTIVA F.LLI CASTRIOTTA MANFREDONIA (Foggia)

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 9587

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2002, n. 532

Legge 28/1/1977, n. 10 - Commissione Provinciale di Bari per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni - Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 28 gennaio 1977, n° 10 sulla edificabilità dei suoli;

VISTO l'art. 14 della citata Legge che prevede, in ciascuna provincia, la costituzione di una commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni;

VISTO il decreto n° 406 datato 8/8/2002 con cui viene ricomposta la Commissione Provinciale di Bari per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni come di seguito indicata:

- Presidente pro-tempore dell'Amministrazione Provinciale di Bari o suo delegato;
- Direttore dell'Ufficio del Territorio di Bari -già Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Erariale di Bari - o suo delegato;
- Dirigente pro-tempore dell'Ufficio del Genio Civile di Bari o suo delegato;
- Presidente pro-tempore dell'I.A.C.P. della Provincia di Bari o suo delegato;
- Ing. Burdi Onofrio: componente, esperto in materia di urbanistica ed edilizia;
- Arch. Negro Salvatore: componente, esperto in materia di urbanistica ed edilizia;
- Sig. Liantonio Gaetano: componente, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- P.a. Cantatore Nicola componente, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- P.a. Porcelli Giovanni: componente, esperto in materia di agricoltura e foreste.

VISTA la nota n° 122 datata 13/3/2002 della Commissione Provinciale di Bari per la determinazione delle indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni con cui si chiede la sostituzione del Sig. Gaetano Liantonio, esperto in materia di agricoltura e foreste;

VISTA la nota n° 4136 datata 18/4/2002 con cui questo Settore LL.PP. richiedeva una terna di esperti in materia di agricoltura e foreste alle Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative della provincia di Bari;

VISTA la nota n° 809/SG arch. 3/B datata 13/5/2002 della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti della provincia di Bari, con la quale è stata segnalata la terna di esperti in materia di agricoltura e foreste;

RITENUTO di dover procedere alla sostituzione del Sig. Gaetano Liantonio con la dr.ssa agr. Cillo Antonella, segnalata nella suddetta terna;

CONSIDERATO che la su designata, dr.ssa agr. Cillo Antonella, ha prodotto con nota datata 10/7/2002 la documentazione atta a dimostrare la inesistenza di cause di incompatibilità e/o di ineleggibilità alla propria nomina ai sensi della L. 16/92 e della delibera di Giunta Regionale n° 681/93;

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi indicati nelle premesse la Commissione Provinciale di Bari per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni, viene ad essere così ricomposta:

- Presidente pro-tempore dell'Amministrazione Provinciale di Bari o suo delegato;
- Direttore dell'Ufficio del Territorio di Bari -già Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Erariale di Bari- o suo delegato;
- Dirigente pro-tempore dell'Ufficio del Genio Civile di Bari o suo delegato;
- Presidente pro-tempore dell'I.A.C.P. della Provincia di Bari o suo delegato;
- Ing. Burdi Onofrio: componente, esperto in materia di urbanistica ed edilizia;
- Arch. Salvatore Negro: componente, esperto in materia di urbanistica ed edilizia;
- Dr.ssa Agr. Cillo Antonella: componente, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- P.a. Cantatore Nicola componente, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- P.a. Porcelli Giovanni: componente, esperto in materia di agricoltura e foreste.

ART. 2)

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

ART. 3)

Il Presidente della Commissione è incaricato della notifica e della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia la cui spesa sarà imputata e graverà sul Cap. n° 1280 dell'esercizio corrente "Spese Pubblicazione B.U.R.P."

Bari, li 24 settembre 2002

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2002, n. 533

Legge 28/1/1977, n. 10 - Commissione Provinciale di Lecce per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni - Sostituzione componenti.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 28 gennaio 1977, n° 10 sulla edificabilità dei suoli;

VISTO l'art. 14 della citata Legge che prevede, in ciascuna provincia, la costituzione di una commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni;

VISTO il decreto n° 203 datato 10/5/1999 con il quale fu rinnovata la Commissione Provinciale di Lecce per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni, così composta:

- Presidente pro tempore dell'Amministrazione Provinciale di Lecce, o suo delegato, con funzione di Presidente della stessa Commissione;
- Direttore dell'Ufficio del Territorio di Lecce - già Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Erariale di Lecce - o suo delegato;
- Ingegnere Capo del Genio Civile Lecce o suo delegato;
- Presidente dello I.A.C.P. di Lecce, o suo delegato;
- Geom. Augusto Rubino, esperto in materia di urbanistica ed edilizia;
- Dott. Francesco Trono, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- Ing. Giovanni Zuccaro, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- Ing. Luigi Pennetta esperto in materia di urbanistica e edilizia;
- Sig. Vincenzo Fiore, esperto in materia di agricoltura e foreste.

VISTA la nota n° 26 del 14/5/2002 della Commissione Provinciale di Lecce per la determinazione delle indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni con cui si chiede la sostituzione del geom. Augusto Rubino, esperto in materia di urbanistica ed edilizia;

VISTA la nota n° 26335 datata 1/8/2002 dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Lecce con la quale è stata segnalata la terna di esperti di urbanistica ed edilizia richiesta da questo Assessorato ai LL..PP. con nota n° 6247 del 21/6/2002;

RITENUTO di dover procedere alla sostituzione del geom. Augusto Rubino con l'arch. Santo Luigi, esperto in materia di urbanistica ed edilizia segnalato dal predetto Ordine degli Architetti della Provincia di Lecce;

CONSIDERATO che il su designato, arch. Santo Luigi, ha prodotto la documentazione atta a dimostrare la inesistenza di cause di incompatibilità e/o di ineleggibilità alla propria nomina ai sensi della L. 16/92 e della delibera di Giunta Regionale no 681/93;

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivarsi sulla Regione.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi indicati nelle premesse la Commissione Provinciale di Lecce per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni, è ora così composta:

- Presidente pro tempore dell'Amministrazione Provinciale di Lecce, o suo delegato, con funzione di Presidente della stessa Commissione;
- Direttore dell'Ufficio del Territorio di Lecce - già Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Erariale di Lecce - o suo delegato;
- Dirigente pro-tempore dell'Ufficio del Genio Civile di Lecce o suo delegato;
- Presidente pro-tempore dell'I.A.C.P. della Provincia di Lecce o suo delegato;
- Arch. Luigi Santo, esperto in materia di urbanistica ed edilizia;
- Dott. Francesco Trono, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- Ing. Giovanni Zuccaro, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- Ing. Luigi Pennetta esperto in materia di urbanistica e edilizia;

- Sig. Vincenzo Fiore, esperto in materia di agricoltura e foreste.

ART. 2)

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

ART. 3)

Il Presidente della Commissione è incaricato della notifica e della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia la cui spesa sarà imputata e graverà sul Cap. n° 1280 dell'esercizio corrente "Spese Pubblicazione B.U.R.P."

Bari, lì 24 settembre 2002

Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 20 settembre 2002, n. 759

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" FEOGA - Misura 1.2 - Intervento B) - Annualità 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della misura ed approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento. Elenco n. 164.

L'anno 2002 addì 20 del mese di settembre in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione Foreste, Caccia e Pesca Lungomare Nazario Sauro - Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio Bonifica ed Irrigazione, Geom. Michele Fratino, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti di Ufficio dal Responsabile della Misura 1.2. Geom. Nicola Palumbo:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria

n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n.1255 del 10/10/2000; pubblicato nel B.U.R.P. n.138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione, del POR Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n.30 del 16/02/2001;

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

VISTA la D.G.R. n.7 del 23/01/2001, esecutiva, di "Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento, relative agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR - Puglia 2000/2006" e fra queste il "Bando" della Misura 1.2 Intervento B) "Affinamento e riuso delle acque reflue depurate"

VISTA la L.R. n.13 del 25/09/2000, che all'art.27, comma 9, prescrive che il finanziamento è assentito per gli interventi infrastrutturali inclusi in graduatoria fino all'esaurimento delle risorse annuali previste nei piani finanziari di Misura.

PRESO ATTO dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura, nonché dei punteggi dallo stesso attribuiti a ciascun intervento, ai fini della predisposizione della graduatoria, giusta nota prot.28/13642 pos.2007 in data 12/09/2002, acquisita a quest'Ufficio.

RILEVATO che la graduatoria è stata formulata nel rispetto dei criteri e delle priorità stabilite dal C. d .P. e della scheda di Misura 1.2. riportata anche nel testo del relativo "Bando" ed è rappresentata dall'allegato "A", costituito da n.2 fogli parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO:

- che la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento, ha valore per i progetti di importo sino ad Euro 5.164.539,00;
- che l'ammissibilità degli interventi superiori ad Euro 5.164.539,00, resta subordinata al parere

del Nucleo Regionale di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art.12 della L.R. 13/2000.

- che le posizioni in graduatoria dei progetti che hanno conseguito identico punteggio, sono indicative, atteso che le stesse, subordinatamente alla disponibilità finanziaria, saranno definite, se necessario, prima dell'adozione del provvedimento di finanziamento, previo sorteggio da effettuarsi dal Dirigente del Settore, o delegato, con l'assistenza dei rappresentanti degli Enti interessati, così come previsto dal punto 14 della scheda di Misura 1.2. del C. di P.

VISTO il punto I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2001-2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n.7/97 e del D. L.vo n° 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione della direttiva con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di prendere atto dell'istruttoria, del punteggio attribuito a ciascun intervento dal Responsabile di Misura 1.2. Intervento B) di cui all'elenco allegato alla nota prot.28/13642 pos.2007 in data 12/09/2002;
- di approvare l'allegato "A", costituito da n° 2 fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria, dei progetti ammissibili a finanziamento della Misura 1.2. Intervento B);
- di subordinare, l'ammissibilità a finanziamento dei progetti di importo superiore ad Euro.5.164.539,00, al parere del Nucleo Regio-

nale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art.12 della L.R. 13/2000

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n°28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sulle stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento atteso che non comporta impegno di spesa e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, in aggiunta a quelli già assunti, non viene trasmesso al Settore Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Antonio Tribuzio

Il Dirigente dell'Ufficio
Geom. Michele Fratino

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Bonifica ed Irrigazione nella quale è contenuta, in particolare:

- la presa d'atto dell'istruttoria effettuata, dei relativi punteggi attribuiti a ciascun intervento dal Responsabile della Misura 1.2. Intervento B);
- l'approvazione dell'allegato " A ", parte integrante del presente provvedimento relativo alla graduatoria dei progetti pervenuti a seguito della pubblicazione del Bando di cui alla D.G.R. n.7/2001 e del C.d.P. del POR PUGLIA 2000/2006 della Misura in argomento;

RITENUTO per le motivazioni riportate nel testo della succitata determinazione, che vengono condive, di adottare la predetta determinazione;

VISTA la L.R. n.7/97 e la D.G.R. n.3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria nonché del punteggio attribuito a ciascun intervento, dal Responsabile di Misura 1.2 Intervento B), di cui all'elenco allegato alla nota prot.28/13642 pos.2007 in data 12/09/2002;
- di approvare l'allegato "A", costituito da n° 2 fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria dei progetti degli Enti richiamati acquisiti a seguito della pubblicazione del Bando di cui alla D.G.R. n. 7/2001 e del C.d.P. del POR PUGLIA 2000/2006 della Misura 1.2 Intervento B);
- di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art.27 della L.R. n. 13/2000;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo

Il presente atto è composto da n° 3 (tre) pagine e da un allegato "A" composto da n. 2 fogli (parte integrante del presente provvedimento) ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro sarà acquisito agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Responsabile del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

POR – PUGLIA 2000 – 20006 Asse Prioritario I Misura 1.2. Intervento B) Annualità 2003
Affinamento e riuso delle acque reflue depurate
Elenco dei progetti ammissibili a finanziamento

COD. CIFRA 030/DIR/02/00766

Allegato A) Alla D.D.S. n. 759AGR/ del 20/09/2002

| N° | PROPONENTE | INTERVENTO | IMPORTO | REQUISITI BANDO | PARTECIPAZIONE FINANZIARIA (2%-7%-15%) | INCREMENTO % PATRECIPAZIONE | ASSUNZIONE IN GESTIONE OLTRE I PRIMI 10 ANNI | ECONOMICITA' DI GESTIONE | SOMMA A | ZONE PROTETTE 10% di A | ART. 36 - 13/2001 | SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (MAX 10% su A) | TOT. | NOTE |
|----|-----------------------------------|--|-----------------|-----------------|--|-----------------------------|--|--------------------------|---------|------------------------|-------------------|--|-------|-------------|
| 01 | Consorzio Bonifica Capitanata | Progetto per l'utilizzazione ai fini irrigui delle acque reflue del Comune di Trinitapoli. | 12.027248,26 €. | 10,00 | = | = | 2,00 | = | 12,00 | 1,00 | = | 0,65 | 13,65 | Ammissibile |
| 01 | Comune di Putignano | Lavori di affinamento e distribuzione per il riuso in agricoltura delle acque reflue depurate | 4.360.000,00 | 10,00 | 1,00 | = | 2,00 | = | 13,00 | = | = | 0,65 | 13,65 | Ammissibile |
| 02 | Comune di Crispiano | Realizzazione impianto affinamento e riuso delle acque reflue depurate nel Comune di Crispiano | 2.871.000,00 | 10,00 | 1,00 | 0,03 | 1,10 | = | 12,13 | 1,21 | = | 0,27 | 13,61 | Ammissibile |
| 03 | Comune di Uggiano La Chiesa | Lavori di realizzazione impianto affinamento biologico acque reflue depurate destinate al riuso in agricoltura | 1.800.000,00 | 10,00 | 1,00 | = | 2,00 | = | 13,00 | = | = | 0,26 | 13,26 | Ammissibile |
| 04 | Consorzio Bonifica Terre d'Apulia | Progetto per l'utilizzazione ai fini irrigui del depuratore del Comune di Barletta | 7.773.709,24 | 10,00 | 1,00 | = | 1,50 | = | 12,50 | = | = | 0,25 | 12,75 | Ammissibile |
| 05 | Comune di Cerignola | Progetto per l'adeguamento e messa in esercizio dell'impianto di affinamento e riuso irriguo delle acque reflue depurate | 3.098.741,39 | 10,00 | 1,00 | = | = | = | 11,00 | 1,10 | = | 0,61 | 12,71 | Ammissibile |
| 06 | Consorzio Bonifica Capitanata | Progetto rete distributrice del distretto 11 comprensorio irriguo Fortore Settori 1, 5, 6, 8, 26, 31, 31, 32, 33, 52, 53, 60 e 61. | 16.831.330,34 | 10,00 | = | = | 2,00 | = | 12,00 | = | = | 0,60 | 12,60 | Ammissibile |
| 07 | Comune di Bisceglie | Lavori di riuso ai fini irrigui dei reflui degli impianti di depurazione di Bisceglie e Corato | 30.987.413,95 | 10,00 | = | = | 1,00 | = | 11,00 | = | 1,10 | 0,49 | 12,59 | Ammissibile |
| 07 | Comune di Montemesola | Lavori di riutilizzo delle acque reflue rivenienti dall'impianto di depurazione a scopi irrigui | 2.650.000,00 | 10,00 | 1,00 | = | = | = | 11,00 | 1,10 | = | 0,49 | 12,59 | Ammissibile |
| 08 | Comune di Vieste | Utilizzo acque reflue a scopo irriguo | 3.783.047,00 | 10,00 | 1,00 | = | = | = | 11,00 | 1,10 | = | 0,25 | 12,35 | Ammissibile |
| 09 | Consorzio Bonifica Terre d'Apulia | Progetto per l'utilizzazione ai fini irrigui delle acque affinate restituite del depuratore di Andria | 10.422.100,22 | 10,00 | = | = | 1,50 | = | 11,50 | = | = | 0,23 | 11,73 | Ammissibile |
| 09 | Consorzio Bonifica Terre d'Apulia | Progetto per l'utilizzazione ai fini irrigui delle acque affinate restituite del depuratore di Martina Franca | 5.061.277,61 | 10,00 | = | = | 1,50 | = | 11,50 | = | = | 0,23 | 11,73 | Ammissibile |
| 09 | Consorzio Bonifica Terre d'Apulia | Progetto per l'affinamento e riuso in agricoltura delle acque reflue del depuratore di Cassano M. | 3.447.866,25 | 10,00 | = | = | 1,50 | = | 11,50 | = | = | 0,23 | 11,73 | Ammissibile |
| 10 | Comune di Rignano Garganico | Affinamento e riuso delle acque reflue depurate. | 1.212.960,01 | 10,00 | = | = | = | = | 10,00 | 1,00 | = | 0,55 | 11,55 | Ammissibile |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|----|--|--|--------------|-------|------|---|------|---|---|-------|---|---|------|-------|-------------|
| 11 | Provincia di Brindisi | Progetto di ampliamento della rete di irrigazione per l'utilizzo delle acque affinate in agricoltura dei Comuni di Torchiarolo, E. Pietro Vernotico, Cellino S. Marco. | 4.442.300,00 | 10,00 | 1,00 | = | = | = | = | 11,00 | = | = | 0,22 | 11,22 | Ammissibile |
| 11 | Comune di S. Ferdinando di Puglia | Costruzione dell'impianto di fitodepurazione per l'affinamento ed il riuso delle acque reflue depurate. | 657.054,21 | 10,00 | 1,00 | = | = | = | = | 11,00 | = | = | 0,22 | 11,22 | Ammissibile |
| 11 | Comune di Turi | Lavori di Affinamento e riuso delle acque reflue del depuratore di Turi ai fini irrigui | 5.137.550,00 | 10,00 | = | = | 1,00 | = | = | 11,00 | = | = | 0,22 | 11,22 | Ammissibile |
| 11 | Comune di Manuggio | Costruzione rete irrigua nel territorio comunale | 2.700.000,00 | 10,00 | 1,00 | = | = | = | = | 11,00 | = | = | 0,22 | 11,22 | Ammissibile |
| 12 | Comunità montana Monti Dauni Meridionali | Intervento in agro di Faeto. | 206.582,75 | 10,00 | = | = | 0,50 | = | = | 10,50 | = | = | 0,21 | 10,71 | Ammissibile |
| 12 | Comunità montana Monti Dauni Meridionali | Intervento in agro di Bovino | 464.811,20 | 10,00 | = | = | 0,50 | = | = | 10,50 | = | = | 0,21 | 10,71 | Ammissibile |
| 12 | Comunità montana Monti Dauni Meridionali | Intervento in agro di Ascoli Satriano | 840.791,83 | 10,00 | = | = | 0,50 | = | = | 10,50 | = | = | 0,21 | 10,71 | Ammissibile |
| 12 | Comunità montana Monti Dauni Meridionali | Intervento in agro di Orsara | 645.571,12 | 10,00 | = | = | 0,50 | = | = | 10,50 | = | = | 0,21 | 10,71 | Ammissibile |
| 12 | Comunità montana Monti Dauni Meridionali | Intervento in agro di Celle S. Vito | 232.405,60 | 10,00 | = | = | 0,50 | = | = | 10,50 | = | = | 0,21 | 10,71 | Ammissibile |
| 12 | Comunità montana Monti Dauni Meridionali | Intervento in agro di Monteleone | 232.405,60 | 10,00 | = | = | 0,50 | = | = | 10,50 | = | = | 0,21 | 10,71 | Ammissibile |
| 12 | Comunità montana Monti Dauni Meridionali | Intervento in agro di Catelluccio Valmaggiore | 181.089,05 | 10,00 | = | = | 0,50 | = | = | 10,50 | = | = | 0,21 | 10,71 | Ammissibile |
| 12 | Comunità montana Monti Dauni Meridionali | Intervento in agro di Panni | 180.759,91 | 10,00 | = | = | 0,50 | = | = | 10,50 | = | = | 0,21 | 10,71 | Ammissibile |
| 12 | Comunità montana Monti Dauni Meridionali | Intervento in agro di Deliceto | 645.571,12 | 10,00 | = | = | 0,50 | = | = | 10,50 | = | = | 0,21 | 10,71 | Ammissibile |
| 12 | Comunità montana Monti Dauni Meridionali | Intervento in agro di Anzano | 309.874,13 | 10,00 | = | = | 0,50 | = | = | 10,50 | = | = | 0,21 | 10,71 | Ammissibile |
| 12 | Comunità montana Monti Dauni Meridionali | Intervento in agro di Castelluccio dei Sauri | 232.405,60 | 10,00 | = | = | 0,50 | = | = | 10,50 | = | = | 0,21 | 10,71 | Ammissibile |
| 12 | Comunità montana Monti Dauni Meridionali | Intervento in agro di Candela | 309.874,13 | 10,00 | = | = | 0,50 | = | = | 10,50 | = | = | 0,21 | 10,71 | Ammissibile |
| 12 | Comunità montana Monti Dauni Meridionali | Intervento in agro di S. Agata di Puglia | 361.519,82 | 10,00 | = | = | 0,50 | = | = | 10,50 | = | = | 0,21 | 10,71 | Ammissibile |
| 12 | Comunità montana Monti Dauni Meridionali | Intervento in agro di Rocchetta S. Antonio | 309.874,13 | 10,00 | = | = | 0,50 | = | = | 10,50 | = | = | 0,21 | 10,71 | Ammissibile |
| 13 | Comune di Gallipoli | Lavori di affinamento ed utilizzazione in agricoltura delle acque reflue dell'impianto di depurazione consortile | 3.200.000,00 | 10,00 | = | = | = | = | = | 10,00 | = | = | 0,20 | 10,20 | Ammissibile |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 20 settembre 2002, n. 760

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" FEOGA - Misura 1.2 -Intervento B) - Annualità 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura e dell'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento. Elenco n. 165.

L'anno 2002 addì 20 del mese di Settembre in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura Alimentazione Foreste Caccia e Pesca Lungomare Nazario Sauro - Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio Bonifica ed Irrigazione, Geom. Michele Fratino, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti di Ufficio dal Responsabile della Misura 1.2. Geom. Nicola Palumbo:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n.1255 del 10/10/2000; pubblicato nel B.U.R.P. n.138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione, del POR Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n.30 del 16/02/2001;

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

VISTA la D.G.R. n.7 del 23/01/2001 di "Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento, relative agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR - Puglia 2000/2006" e fra queste il "Bando" della Misura 1.2 Intervento B1.2 Intervento B) " Affinamento e riuso delle acque reflue depurate"

PRESO ATTO della istruttoria espletata dal Responsabile della Misura, nonché dell'elenco dei progetti ritenuti non ammissibili a finanziamento, giusta nota prot.28/13642 pos.2007 in data 12/09/2002, acquisita a quest'Ufficio.

RILEVATO che l'elenco dei progetti ritenuti non ammissibili a finanziamento è stato formulato nel rispetto dei criteri e delle priorità stabilite dal C. d .P. e della scheda di Misura 1.2. riportata anche nel testo del relativo "Bando" perché carenti dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché della conformità degli interventi proposti con le finalità previste nella Misura in questione ed è rappresentata dall'allegato "A", costituito da n.1 foglio, parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il punto I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2001-2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la DGR n° 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n.7/97 e del D. L.vo n° 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione della direttiva con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di prendere atto dell'istruttoria del Responsabile della Misura 1.2. di cui all'elenco allegato alla nota prot.28/13642 pos.2007 in data 12/09/2002, acquisita a quest'Ufficio.
- di approvare l'allegato "A", costituito da n.1 foglio, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria dei progetti non ammissibili a finanziamento, perché carenti dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché della conformità degli interventi proposti con le finalità previste dalla Misura 1.2. Intervento B)

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n°28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di

spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sulle stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento atteso che non comporta impegno di spesa e non determina oneri di natura finanziaria per la regione Puglia, in aggiunta a quelli già assunti, non viene trasmesso al Settore Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Antonio Tribuzio

Il Dirigente dell'Ufficio
Geom. Michele Fratino

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA**

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Bonifica ed Irrigazione, nella quale è contenuta, in particolare:

- la presa atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 1.2. Intervento B) di cui all'elenco allegato alla nota prot.28/13642 pos.2007 in data 12/09/2002, acquisita a quest'Ufficio.
- l'approvazione dell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, relativo all'elenco dei progetti, non ammissibili a finanziamento perché carenti dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché della conformità degli interventi proposti con le finalità previste dalla Misura 12.. Intervento B)

RITENUTO per le motivazioni riportate nel testo della succitata determinazione, che vengono condizionate, di adottare la predetta determinazione;

VISTA la L.R. n.7/97 e la D.G.R. n.3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 1.2. Intervento B) di cui all'elenco allegato alla nota prot.28/13642 pos.2007 in data 12/09/2002, acquisita a quest'Ufficio.
- di approvare l'allegato "A", costituito da n.1 foglio, parte integrante del presente provvedimento, relativo all'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento acquisiti a seguito della pubblicazione del Bando di cui alla D.G.R. n.7/2001 e del C.d.P. del POR Puglia 2000/2006 della Misura 1.2 Intervento C); perché carenti dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché della conformità degli interventi proposti con le finalità previste dalla Misura in argomento;
- di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art.27 della L.R. n. 13/2000;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;

Il presente atto è composto da n° 3 (tre) pagine e da un allegato " A " composto da n. 1 foglio (parte integrante del presente provvedimento) ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Responsabile del
Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

POR – PUGLIA 2000 – 2006 Asse Prioritario I Misura 1.2. Intervento B) Annualità 2003
 Affinamento e riuso delle acque reflue depurate
 Elenco dei progetti **non** ammissibili a finanziamento

COD CIFRA 030/DIR/02/00767

Allegato A) alla D.D.S. n.760 AGR/ del 20/09/2002

| N. | PROPONENTE | INTERVENTO | IMPORTO Euro | Requisiti del bando | Partecipazione finanziaria 29%-7% 15%- 15% | Incremento percentuale partecipazione | Assunzione in gestione oltre i primi 10 anni | Economicità di gestione | Somma A) | Zone protette 10% di A | ART. 36 - L13/200110% di A | Sostenibilità ambientale Max 10% di A | TOT. | NOTE |
|----|-------------------------------------|---|-----------------|------------------------|---|---|--|----------------------------|-------------|---------------------------|----------------------------------|---|------|--|
| = | Consorzio Bonifica Capitanata | Realizzazione di un bacino di accumulo e di stoccaggio delle acque reflue del Comune di Trinitapoli da destinarsi ai fini irrigui | 5.158.530,64 | = | = | = | = | = | = | = | = | = | = | Non Ammissibile – non in linea con la Misura. Trattasi solo di un vascone di accumulo di acque reflue |
| = | Comune di Foggia | Impianto di affinamento, stoccaggio e riutilizzo acque meteoriche Foggia Sud e reflui trattati ASI Incoronata. | 7.075.459,52 | = | = | = | = | = | = | = | = | = | = | Non ammissibile. L'istanza è stata trasmessa oltre il termine (31/05/2002) previsto dal bando. |
| = | Comune di Tricase | Lavori di costruzione rete irrigua per il riutilizzo di acque reflue depurate, affinate e sterilizzate. | 5.112.923,30 | = | = | = | = | = | = | = | = | = | = | Non Ammissibile. Il progettista è anche Responsabile del procedimento. |
| = | Comune di S. Giorgio Ionico | Riuso acque reflue ai fini irrigui. | 3.708.160,53 | = | = | = | = | = | = | = | = | = | = | Non Ammissibile. Il progettista è anche Responsabile del procedimento. |
| | Comune di Palmariggi | Lavori di affinamento e distribuzione per il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue depurate | 1.010.757,67 | = | = | = | = | = | = | = | = | = | = | Non Ammissibile. l'incarico conferito al Responsabile del Procedimento risulta scaduto il 31/12/2000 |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 20 settembre 2002, n. 761

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" FEOGA - Misura 1.2 - Intervento C) - Annualità 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura e dell'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento. Elenco n. 166.

L'anno 2002 addì 20 del mese di settembre in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura Alimentazione Foreste Caccia e Pesca Lungomare Nazario Sauro - Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio Bonifica ed Irrigazione, Geom. Michele Fratino, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti di Ufficio dal Responsabile della Misura 1.2. Geom. Nicola Palumbo:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n.1255 del 10/10/2000; pubblicato nel B.U.R.P. n.138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione, del POR Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n.30 del 16/02/2001;

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

VISTA la D.G.R. n.7 del 23/01/2001 di "Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento, relative agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR - Puglia 2000/2006" e fra queste il "Bando" della Misura 1.2 Intervento C "Razionalizzazione delle condotte idriche distributrici per l'irrigazione finalizzata anche al risparmio d'acqua"

PRESO ATTO della istruttoria espletata dal Responsabile della Misura, nonché dell'elenco dei

progetti ritenuti non ammissibili a finanziamento, giusta nota prot.28/13643 pos.2006 del 12/09/2002 acquisita a quest'Ufficio;

RILEVATO che l'elenco dei progetti ritenuti non ammissibili a finanziamento è stato formulato nel rispetto dei criteri e delle priorità stabilite dal C. d .P. e della scheda di Misura 1.2. riportata anche nel testo del relativo "Bando" perché carenti dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché della conformità degli interventi proposti con le finalità previste nella Misura in questione ed è rappresentata dall'allegato "A", costituito da n.1 foglio, parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il punto I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2001-2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la DGR n° 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n.7/97 e del D. L.vo n° 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione della direttiva con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di prendere atto dell'istruttoria del Responsabile della Misura 1.2. Azione C) di cui all'elenco allegato alla nota prot.28/13643 pos.2006 del 12/09/2002;
- di approvare l'allegato "A", costituito da n.1 foglio, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria dei progetti non ammissibili a finanziamento, perché carenti dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché della conformità degli interventi proposti con le finalità previste dalla Misura 1.2. Intervento C)

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n°28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sulle stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento atteso che non comporta impegno di spesa e non determina oneri di natura finanziaria per la regione Puglia, in aggiunta a quelli già assunti, non viene trasmesso al Settore Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Antonio Tribuzio

Il Dirigente dell'Ufficio
Geom. Michele Fratio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Bonifica ed Irrigazione, nella quale è contenuta, in particolare:

- la presa atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 1.2. Intervento C) di cui all'elenco allegato alla nota prot.28/13643 pos.2006 del 12/09/2002;
- l'approvazione dell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, relativo all'elenco dei progetti, non ammissibili a finanziamento perché carenti dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché della conformità degli interventi proposti con le finalità previste dalla Misura 12.. Intervento C)

RITENUTO per le motivazioni riportate nel testo della succitata determinazione, che vengono condizionate, di adottare la predetta determinazione;

VISTA la L.R. n.7/97 e la D.G.R. n.3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 1.2. Intervento C) di cui all'elenco allegato alla nota prot.28/13643 pos.2006 del 12/09/2002;
- di approvare l'allegato "A", costituito da n.1 foglio, parte integrante del presente provvedimento, relativo all'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento acquisiti a seguito della pubblicazione del Bando di cui alla D.G.R. n.7/2001 e del C.d.P. del POR Puglia 2000/2006 della Misura 1.2 Intervento C); perché carenti dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché della conformità degli interventi proposti con le finalità previste dalla Misura in argomento;
- di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art.27 della L.R. n. 13/2000;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;

Il presente atto è composto da n° 3 (tre) pagine e da un allegato " A " composto da n. 1 foglio (parte integrante del presente provvedimento) ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Responsabile del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

*POR PUGLIA 2000 – 20006 QUARTA ANNUALITA' 2003
Asse Prioritario I - Misura 1.2. Intervento C)
Razionalizzazione delle condotte idriche distributrici per l'irrigazione finalizzata anche al risparmio d'acqua
Elenco progetti NON ammissibili a finanziamento*

*COD CIFRA 030/DIR/02/00769
Allegato alla D.D.S. n. 761 AGR del 20/09/2002*

| N° | PROPONENTE | INTERVENTO | IMPORTO | REQUISITI BANDO | PARTECIPAZIONE FINANZIARIA (%) | INCREMENTO % PATRECIPAZIONE IN GESTIONE OLTRE I PRIMI 10 ANNI | ECONOMICITA' di GESTIONE | SOMMA A | ZONE PROTETTE 10% di A | ART. 36 - 113/2001 | SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (MAX 10% su A) | TOT. | NOTE |
|----|--------------------------------------|--|--------------------|-----------------|--------------------------------|---|--------------------------|---------|------------------------|--------------------|--|------|---|
| | Consorzio bonifica Capitanata | Progetto per il completamento della zona alta del comprensorio irriguo Sx Ofanto con il sistema automatizzato di consegna regolamentata di acqua mediante tessera elettronica di prelievo. | €. 3.516.555,02 | = | = | = | = | = | = | = | = | | Non Ammissibile Non in linea con la Misura |
| | Consorzio bonifica Capitanata | Comprensorio irriguo in Sx Ofanto Zona Bassa Ristrutturazione ammodernamento delle vasche di accumulo 4 – 6 / 7 – 8 | 2.148.855,95 | = | = | = | = | = | = | = | = | | Non Ammissibile Non in linea con la Misura . |
| | Consorzio bonifica Capitanata | Comprensorio irriguo in Sx Ofanto Zona Bassa Ristrutturazione ammodernamento delle vasche di accumulo 5-9/10 | 1.770.727,96 | = | = | = | = | = | = | = | = | | Non Ammissibile Non in linea con la Misura |
| | Consorzio bonifica Capitanata | Comprensorio irriguo in Sx Ofanto Zona Alta Ristrutturazione ammodernamento delle vasche di accumulo 11-12-13/14 | 2.392.921,91 | = | = | = | = | = | = | = | = | | Non Ammissibile Non in linea con la Misura |
| | Consorzio bonifica Capitanata | Ammodernamento distretti 2C e 2B del Comprensorio Fortore con sistema automatizzato di distribuzione regolamentata di acqua agli utenti mediante tessera elettronica di prelievo | 2.117.733,43 | = | = | = | = | = | = | = | = | | Non Ammissibile Non in linea con la Misura |
| | Consorzio bonifica Capitanata | Progetto di ristrutturazione e ammodernamento vasche di accumulo - Comprensorio irriguo Sinistra Ofanto | 6.441.766,90 | = | = | = | = | = | = | = | = | | Non Ammissibile Non in linea con la Misura |
| | Consorzio bonifica Ugento e Li Foggi | Lavori di risanamento definitivo della rete idri distribuzione nell'ambito dei distretti irrigui Fontanelle Est e Frasanito in agro di Otranto | 5.150.000,00 | = | = | = | = | = | = | = | = | | Non Ammissibile: l'impianto risulta essere di proprietà regionale la cui gestione è affidata all'Assessorato Regionale A.A.GG. - Settore Demanio e Patrimonio – |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 20 settembre 2002, n. 762

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" FEOGA - Misura 1.2 - Intervento C) - Annualità 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura ed approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento. Elenco n. 167.

L'anno 2002 addì 20 del mese di settembre in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura Alimentazione Foreste Caccia e Pesca Lungomare Nazario Sauro - Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio Bonifica ed Irrigazione, Geom. Michele Fratino, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti di Ufficio dal Responsabile della Misura 1.2. Geom. Nicola Palumbo:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n.1255 del 10/10/2000; pubblicato nel B.U.R.P. n.138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione, del POR Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n.30 del 16/02/2001;

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

VISTA la D.G.R. n.7 del 23/01/2001, esecutiva, di "Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento, relative agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR - Puglia 2000/2006" e fra queste il "Bando" della Misura 1.2 Intervento C) " Razionalizzazione delle condotte idriche distributrici per l'irrigazione finalizzate anche al risparmio d'acqua"

VISTA la L.R. n.13 del 25/09/2000, che all'art.

27 comma 9 prescrive che il finanziamento è assentito per gli interventi infrastrutturali inclusi in graduatoria fino all'esaurimento delle risorse finanziarie annuali previste nei piani finanziari di Misura.

PRESO ATTO dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura, nonché dei punteggi dallo stesso attribuiti a ciascun intervento, ai fini della predisposizione della graduatoria, giusta nota prot.28/13643 pos.2006 del 12/09/2002, acquisita a quest'Ufficio.

RILEVATO che la graduatoria è stata formulata nel rispetto dei criteri e delle priorità stabilite dal C. d .P. e della scheda di Misura 1.2. riportata anche nel testo del relativo "Bando" ed è rappresentata dall'allegato "A", costituito da n.1 foglio parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO:

- che la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento, ha valore per i progetti di importo sino ad Euro.5.164.539,00;
- che l'ammissibilità degli interventi superiori ad Euro.5.164.539,00, resta subordinata al parere del Nucleo Regionale di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art.12 della L.R. 13/2000.
- che le posizioni in graduatoria dei progetti che hanno conseguito identico punteggio, sono indicative, atteso che le stesse, subordinatamente alla disponibilità finanziaria, saranno definite, se necessario, prima dell'adozione del provvedimento di finanziamento, previo sorteggio da effettuarsi dal Dirigente del Settore, o delegato, con l'assistenza dei rappresentanti degli Enti interessati, così come previsto dal punto 14 della scheda di Misura 1.2. del C. di P.

VISTO il punto I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2001-2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n.7/97 e del D. L.vo n° 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione della direttiva con la quale i Dirigenti dei Settori e degli

Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di prendere atto dell'istruttoria, del punteggio attribuito a ciascun intervento dal Responsabile di Misura 1.2. Azione C) di cui all'elenco allegato alla nota Prot.28/13643 Pos.2006 del 12/09/2002;
- di approvare l'allegato "A", costituito da n° 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria, dei progetti ammissibili a finanziamento della Misura 1.2. Intervento C);
- di subordinare, l'ammissibilità a finanziamento dei progetti di importo superiore ad Euro.5.164.539,00 al parere del Nucleo Regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art.12 della L.R. 13/2000.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n°28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sulle stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento atteso che non comporta impegno di spesa e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, in aggiunta a quelli già assunti, non viene trasmesso al Settore Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione

dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Antonio Tribuzio

Il Dirigente dell'Ufficio
Geom. Michele Fratino

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Bonifica ed Irrigazione nella quale è contenuta, in particolare:

- la presa d'atto dell'istruttoria effettuata, dei relativi punteggi attribuiti a ciascun intervento dal Responsabile della Misura 1.2. Intervento C);
- l'approvazione dell'allegato " A ", parte integrante del presente provvedimento relativo alla graduatoria dei progetti pervenuti a seguito della pubblicazione del Bando di cui alla D.G.R. n. 7/2001 e del C.d.P. del POR PUGLIA 2000/2006 della Misura in argomento;

RITENUTO per le motivazioni riportate nel testo della succitata determinazione, che vengono condivise, di adottare la predetta determinazione;

VISTA la L.R. n.7/97 e la D.G.R. n.3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria nonché del punteggio attribuito a ciascun intervento, dal Responsabile di Misura 1.2 Intervento C), di cui all'elenco allegato alla nota Prot.28/13643 Pos.2006 del 12/09/2002;
- di approvare l'allegato "A", costituito da n° 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria dei progetti degli Enti richiamati acquisiti a seguito della pubblicazione del Bando di cui alla D.G.R. n. 7/2001 e

del C.d.P. del POR PUGLIA 2000/2006 della Misura 1.2 Intervento C);

- di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art.27 della L.R. n. 13/2000;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo

Il presente atto è composto da n° 3 (tre) pagine e da un allegato "A" composto da n. 1 fogli (parte integrante del presente provvedimento) ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro sarà acquisito agli atti di questo Assessorato.

Copia conforme sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Responsabile del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

*POR PUGLIA 2000 – 20006 QUARTA ANNUALITA' 2003
Asse Prioritario I - Misura I.2. Intervento C)
Razionalizzazione delle condotte idriche distribuiti per l'irrigazione finalizzata anche al risparmio d'acqua
Elenco progetti Ammissibili a finanziamento*

COD CIFRA 030/DIR/02/00
Allegato alla D.D.S. n. AGR del

| N° | PROPONENTE | INTERVENTO | IMPORTO €. | REQUISITI BANDO | PARTECIPAZIONE FINANZIARIA (70%-75%-15%) | INCREMENTO % PATRECIPAZIONE | ASSUNZIONE IN GESTIONE OLTRE I PRIMI 5 ANNI | ECONOMICITA' DI GESTIONE | SOMMA A | ZONE PROTETTE 10% di A | ART. 36 - L.13/2001 | SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (MAX 10% su A) | TOT. | NOTE |
|----|--------------------------------------|--|---------------|--------------------|--|--------------------------------|--|-----------------------------|------------|------------------------------|------------------------|--|-------|--|
| 01 | Consorzio bonifica Arneo | Lavori di razionalizzazione delle condotte idriche distribuiti per l'irrigazione del distretto irriguo Pilota in agro di Leverano | 420.598,35 | 10,00 | = | = | 2,00 | 0,60 | 12,60 | = | = | 1,26 | 13,86 | Ammissibile: Punteggio per il cofinanziamento non attribuibile giusta decisione Co RE CO di Lecce del 27/06/2002 |
| 01 | Consorzio bonifica Arneo | Lavori di razionalizzazione delle condotte idriche distribuiti per l'irrigazione del distretto irriguo Frassanito in agro di Erchie | 1.420.256,48 | 10,00 | = | = | 2,00 | 0,60 | 12,00 | = | = | 1,26 | 13,86 | Ammissibile: Punteggio per il cofinanziamento non attribuibile giusta decisione Co RE CO di Lecce del 13/06/2002 |
| 02 | Consorzio bonifica Gargano | Lavori di razionalizzazione di impianto di irrigazione delle piane di Varano del comprensorio di bonifica del Gargano | 1.588.766,91 | 10,00 | = | = | 1,00 | = | 11,00 | 1,10 | = | 0,25 | 12,35 | Ammissibile |
| 03 | Consorzio bonifica Capitanata | Progetto di irrigazione settore 40 del distretto 5 della zona bassa comprensorio irriguo sinistra Ofanto. | 861.966,56 | 10,00 | = | = | 2,00 | = | 12,00 | = | = | = | 12,00 | Ammissibile |
| 03 | Consorzio bonifica Terre d'Apulia | Lavori di completamento dell'attrezzamento dei comprensori irrigui negli agri di Corato e Molfetta | 2.680.000,00 | 10,00 | = | = | 2,00 | = | 12,00 | = | = | = | 12,00 | Ammissibile |
| 04 | Consorzio bonifica Terre d'Apulia | Lavori di razionalizzazione delle condotte idriche distribuiti in agro di Cassano Murge | 1.674.869,72 | 10,00 | = | = | 1,50 | = | 11,50 | = | = | = | 11,50 | Ammissibile |
| 05 | Consorzio bonifica Ugento e Li Foggi | Lavori di distribuzione regolamentata e automatizzata di acqua distretti irrigui Baroni Colombo – Masseria Miggiano – Capasa Piscopio – Castagna – Ovesti Casarano | 2.115.000,00 | 10,00 | = | = | = | = | 10,00 | = | = | 1,00 | 11,00 | Ammissibile: |
| 05 | Consorzio bonifica Ugento e Li Foggi | Lavori di risanamento definitivo della rete irrigua del distretto Casino Busca in agro di Cutrofiano | 488.600,00 | 10,00 | = | = | = | = | 10,00 | = | = | 1,00 | 11,00 | Ammissibile |
| 05 | Consorzio bonifica Ugento e Li Foggi | Lavori di risanamento definitivo della rete irrigua del distretto Brile settore B) in agro di Alezio e Gallipoli | 2.551.700,00 | 10,00 | = | = | = | = | 10,00 | = | = | 1,00 | 11,00 | Ammissibile |
| 05 | Consorzio bonifica Ugento e Li Foggi | Lavori di risanamento definitivo della rete irrigua del distretto Formari Anelli in agro di Ugento e Melissano | 2.110.000,00 | 10,00 | = | = | = | = | 10,00 | = | = | 1,00 | 11,00 | Ammissibile |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 20 settembre 2002, n. 772

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" FEOGA - Misura 1.2 - Intervento A) - Acquedotti rurali - Anno 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 1.2 ed approvazione della graduatoria provvisoria dei progetti c/o domande di conferma a valere per l'annualità 2003, con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento.

L'anno 2002 il giorno 20 del mese di settembre, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato Agricoltura, Alimentazione Foreste Caccia e Pesca Lungomare Nazario Sauro

Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali Geom. Antonio Marvulli, visti gli atti d'Ufficio;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n.1255 del 10/10/2000, pubblicato nel B.U.R.P. n.138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione, del POR Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n.30 del 16/02/2001;

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

VISTA la D.G.R. n.7 del 23/01/2001 di "Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento, relative agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR - Puglia 2000/2006" e fra questi il "Bando" della Misura 1.2 Intervento A) "Acquedotti Rurali";

VISTA la nota del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture rurali n. 28/9755 del 25.06.2002, relativa all'invio, al Dirigente del Settore Agricoltura, del-

l'elenco completo delle domande di conferma e/o progetti della Misura 1.2 - Intervento A - Acquedotti rurali, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.2002, a valere per l'annualità 2003, da sottoporre alla relativa istruttoria;

PRESO atto della nota n. 28/13641 dell'11.09.2002 del Responsabile della Misura 1.2 con la quale, fra l'altro, è stato inviato al Dirigente del Settore Agricoltura l'elenco relativo ai progetti e/o domande di conferma, per l'annualità 2003, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.2002 che, a seguito dell'istruttoria e della verifica documentale per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, effettuata dal medesimo, sono risultati favorevoli all'istruttoria, recante per ogni singolo progetto il relativo punteggio attribuito;

VISTA la nota n. 28/11625 del 17.09.2002 del Dirigente del Settore Agricoltura inviata all'Ufficio Infrastrutture rurali per la predisposizione del conseguente provvedimento dirigenziale;

CONSIDERATO, inoltre, che le posizioni in graduatoria, per i progetti che hanno conseguito identico punteggio, sono indicative e se necessario saranno definite, prima di procedere all'adozione del provvedimento di finanziamento, mediante sorteggio da effettuarsi con apposita Commissione nominata dal Dirigente di Settore, alla presenza dei rappresentanti dei richiedenti interessati;

VISTO il punto I - ORGANIZZAZIONE - del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2001-2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la DGR n° 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n.7/97 e del D. L.vo n° 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione della direttiva, con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali, relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture rurali,

PROPONE

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Mis. 1.2 nonché del relativo elenco dei progetti e/o domande di conferma per la Misura 1.2 - Intervento A – Acquedotti rurali – Annualità 2003, con esito di istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.2002;
- di approvare l'allegato "A", costituito da 2 (due) fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria provvisoria dei progetti e/o domande di conferma, di cui alla Misura 1.2 – Intervento A – Acquedotti rurali – Annualità 2003, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.2002, che, a seguito della istruttoria e della verifica documentale, per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, effettuata dal Responsabile di Misura 1.2, sono risultati favorevoli all'istruttoria ed ammissibili a finanziamento, riportante per ogni singolo progetto il relativo punteggio attribuito dal Responsabile della Misura a seguito della predetta istruttoria;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n°28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Geom. Giuseppe Lazazzera

Il Dirigente dell'Ufficio
Geom. Antonio Marvulli

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA**

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 1.2 e di approvare l'allegato "A" relativo alla graduatoria provvisoria dei progetti e/o domande di conferma inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.2002, con esito di istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento - Annualità 2003 - Misura 1.2 – Intervento "A" – Acquedotti rurali;

RITENUTO per le motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

VISTA la L.R. n.7/97 e la D.G.R. n.3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di fare proprie le risultanze scaturite dalla proposta dell'Ufficio infrastrutture rurali che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Mis. 1.2 nonché del relativo elenco dei progetti e/o domande di conferma per la Misura 1.2 - Intervento A – Acquedotti rurali – Annualità 2003, con esito di istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.2002;
- di approvare l'allegato "A", costituito da 2 (due) fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria provvisoria dei progetti e/o domande di conferma, di cui alla Misura 1.2 – Intervento A – Acquedotti rurali – Annualità 2003, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.2002, che, a seguito della istruttoria e della verifica documentale, per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, effettuata dal Responsabile di Misura 1.2, sono risultati favorevoli all'istruttoria ed ammissibili a finanziamento, riportante per ogni singolo

progetto il relativo punteggio attribuito dal Responsabile della Misura a seguito della predetta istruttoria;

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture rurali ad inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. e copia all'U.R.P. c/o la Presidenza della Giunta Regionale;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;

Il presente atto è composto da n° 4 (quattro) pagine e da un allegato " A " composto da n. 2 fogli, parte integrante del presente provvedimento, ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Responsabile del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

*POR – PUGLIA 2000 – 20006 QUARTA ANNUALITA' 2003
Asse Prioritario I – Misura 1.2. Intervento A) Acquedotti Rurali
Graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili a finanziamento
Allegato – A -*

| N | ENTE PROPONENTE | INTERVENTO | IMPORTO € | Partecipaz. Finanziaria 2%- 7%-15% | Incremento % partecipaz. | Assunzione in gestione oltre primi 10 anni | Economicità gestione | SOMMA A) | Zone protette 10% di A | Art. 36 L.R. 13/01 10% di A | Sostenibilità ambientale Max 10% di A | TOT. | NOTE |
|----|--|--|--------------|------------------------------------|--------------------------|--|----------------------|----------|------------------------|-----------------------------|---------------------------------------|------|-------------|
| 01 | Consorzio di bonifica della Capitanata | Lavori di ristrutturazione acquedotto rurale "Rio Salso" in agro di Candela | 1.548.999,28 | 1.00 | = | 2.00 | = | 3.00 | = | = | 0.09 | 3.09 | Ammissibile |
| 02 | Consorzio di bonifica Capitanata | Lavori di razionalizzazione Acquedotto rurale "pozzo Spagnuolo" in agro di Ascoli Satriano | 3.321.505,32 | 1.00 | = | 2.00 | = | 3.00 | = | = | 0.09 | 3.09 | Ammissibile |
| 03 | Comune di Sant'Agata di Puglia | Ampliamento e razionalizzazione acquedotti rurali | 3.683.916,00 | 1.00 | = | 2.00 | = | 3.00 | = | = | 0.09 | 3.09 | Ammissibile |
| 04 | Consorzio di bonifica della Capitanata | Lavori di ristrutturazione acquedotto rurale "dell'Orno" in agro di Margherita di Savoia | 554.522,17 | = | = | 2.00 | = | 2.00 | = | = | 0.06 | 2.06 | Ammissibile |
| 05 | Consorzio di bonifica Stornara e Tara | Ampliamento e razionalizzazione degli acquedotti rurali a servizio della fascia collinare non irrigabile | 4.564.468,00 | = | = | 2.00 | = | 2.00 | = | = | 0.06 | 2.06 | Ammissibile |
| 06 | Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali | Ampliamento e razionalizzazione acquedotto rurale in agro di Castelluccio Valmaggiore | 126.992,96 | 1.00 | 0.01 | 0.50 | = | 1.51 | 0.16 | = | 0.07 | 1.74 | Ammissibile |
| 07 | Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali | Ampliamento e razionalizzazione acquedotto rurale in agro di Panni | 173.955,38 | 1.00 | 0.01 | 0.50 | = | 1.51 | 0.16 | = | 0.07 | 1.74 | Ammissibile |
| 08 | Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali | Ampliamento e razionalizzazione acquedotto rurale in agro di Deliceto | 312.833,33 | 1.00 | 0.01 | 0.50 | = | 1.51 | 0.16 | = | 0.07 | 1.74 | Ammissibile |
| 09 | Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali | Ampliamento e razionalizzazione acquedotto rurale in agro di Orsara di Puglia | 132.109,55 | 1.00 | 0.01 | 0.50 | = | 1.51 | 0.16 | = | 0.07 | 1.74 | Ammissibile |
| 10 | Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali | Ampliamento e razionalizzazione acquedotto rurale in agro di Bovino | 179.211,88 | 1.00 | 0.01 | 0.50 | = | 1.51 | 0.16 | = | 0.07 | 1.74 | Ammissibile |
| 11 | Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali | Ampliamento e razionalizzazione acquedotto rurale in agro di Celle S. Vito | 128.017,74 | 1.00 | 0.01 | 0.50 | = | 1.51 | 0.16 | = | 0.07 | 1.74 | Ammissibile |
| 12 | Comune di Manfredonia | Ampliamento e razionalizzazione acquedotto rurale Fraz. Tomaiolo e S. Salvatore agro Manfredonia | 920.499,50 | 1.00 | = | 0.50 | = | 1.50 | 0.15 | = | 0.09 | 1.74 | Ammissibile |
| 13 | Comune di Torremaggiore | Ampliamento e razionalizzazione dell'acquedotto rurale sulla S.P. 11 Torremaggiore – Bosco Dragonara | 1.516.045,71 | 1.00 | 0.3 | 0.60 | = | 1.63 | = | = | 0.09 | 1.72 | Ammissibile |

POR – PUGLIA 2000 – 20006 QUARTA ANNUALITA' 2003
Asse Prioritario I - Misura 1.2. Intervento A) Acquedotti Rurali
Graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili a finanziamento
Allegato – A -

| | | | | | | | | | | | | | |
|----|--|---|--------------|------|------|------|---|------|------|---|------|------|-------------|
| 14 | Comune di Torremaggiore | Ampliamento e razionalizzazione dell'acquedotto rurale sulla S.P. 12 Torremaggiore – Lucera | 1.548.098,75 | 1.00 | 0.3 | 0.60 | = | 1.63 | = | = | 0.09 | 1.72 | Ammissibile |
| 15 | Comune di Torremaggiore | Ampliamento e razionalizzazione dell'acquedotto rurale sulla S.P. 10 Torremaggiore – Casvecchio | 1.542.022,10 | 1.00 | 0.3 | 0.60 | = | 1.63 | = | = | 0.09 | 1.72 | Ammissibile |
| 16 | Comune di San Paolo Civitate | Ampliamento e razionalizzazione acquedotti rurali 1° progetto | 1.549.025,95 | 1.00 | 0.07 | 0.50 | = | 1.57 | = | = | 0.04 | 1.61 | Ammissibile |
| 17 | Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali | Ampliamento e razionalizzazione acquedotto rurale in agro di Anzano di Puglia | 189.550,54 | 1.00 | 0.01 | 0.50 | = | 1.51 | = | = | 0.07 | 1.58 | Ammissibile |
| 18 | Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali | Ampliamento e razionalizzazione acquedotto rurale in agro di Rocchetta S. Antonio | 206.063,33 | 1.00 | 0.01 | 0.50 | = | 1.51 | = | = | 0.07 | 1.58 | Ammissibile |
| 19 | Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali | Ampliamento e razionalizzazione acquedotto rurale in agro di Monteleone di Puglia | 179.024,06 | 1.00 | 0.01 | 0.50 | = | 1.51 | = | = | 0.07 | 1.58 | Ammissibile |
| 20 | Comune di San Paolo Civitate | Ampliamento e razionalizzazione acquedotti rurali 2° progetto | 1.549.355,62 | 1.00 | 0.01 | 0.50 | = | 1.51 | = | = | 0.04 | 1.55 | Ammissibile |
| 21 | Comune di San Paolo Civitate | Ampliamento e razionalizzazione acquedotti rurali 3° progetto | 1.549.220,32 | 1.00 | = | 0.50 | = | 1.50 | = | = | 0.03 | 1.53 | Ammissibile |
| 22 | Comune di Ischitella | Ampliamento e razionalizzazione della rete idrica rurale in Loc. Foce Varano | 3.850.000,00 | 1.00 | = | = | = | 1.00 | 0.10 | = | 0.06 | 1.16 | Ammissibile |
| 23 | Comune di Alberona | Ampliamento e razionalizzazione acquedotto rurale "Le Mezzane" | 1.541.865,99 | = | = | 1.00 | = | 1.00 | = | = | 0.05 | 1.05 | Ammissibile |
| 24 | Comune di Cisternino | Completamento acquedotti rurali | 4.942.313,97 | 1.00 | = | = | = | 1.00 | = | = | 0.05 | 1.05 | Ammissibile |
| 25 | Comune di Putignano | Ampliamento e manutenzione straordinaria delle condotte idriche distributrici. | 1.291.142,25 | 1.00 | = | = | = | = | = | = | 0.05 | 1.05 | Ammissibile |
| 26 | Consorzio per la bonifica della Capitanata | Lavori di ristrutturazione acquedotto rurale "Rio Salso" in agro di Candela | 3.137.475,64 | = | = | = | = | = | = | = | = | = | Ammissibile |

Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali
(Geom. Antonio Marvulli)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 20 settembre 2002, n. 773

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" FEOGA - Misura 1.2 -Intervento A) - Acquedotti rurali - Anno 2003 - Presa d'atto dell'Istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 1.2 ed approvazione dell'elenco provvisorio dei progetti c/o domande di conferma a valere per l'annualità 2003, con istruttoria sfavorevole e da archiviare.

L'anno 2002 il giorno 20 del mese di settembre, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato Agricoltura Alimentazione Foreste Caccia e Pesca Lungomare Nazario Sauro

Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali Geom. Antonio Marvulli, visti gli atti d'Ufficio;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n.1255 del 10/10/2000, pubblicato nel B.U.R.P. n.138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione, del POR Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n.30 del 16/02/2001;

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

VISTA la D.G.R. n.7 del 23/01/2001 di "Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento, relative agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR - Puglia 2000/2006" e fra questi il "Bando" della Misura 1.2 Intervento A) "Acquedotti Rurali";

VISTA la nota del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture rurali n. 28/9755 del 25.06.2002, relativa all'invio, al Dirigente del Settore Agricoltura, del

l'elenco completo delle domande di conferma e/o progetti della Misura 1.2 – Intervento A – Acquedotti rurali, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.2002, a valere per l'annualità 2003, da sottoporre alla relativa istruttoria;

PRESO atto della nota n. 28/13641 dell'11.09.2002 del Responsabile della Misura 1.2 con la quale fra l'altro, è stato inviato al Dirigente del Settore Agricoltura l'elenco relativo ai progetti e/o domande di conferma, per l'annualità 2003, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.2002 che, a seguito dell'istruttoria e della verifica documentale per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, effettuata dal medesimo, sono risultati sfavorevoli all'istruttoria, recante per ogni singolo progetto, la relativa indicazione del requisito mancante o carente;

VISTA la nota n. 28/11625 del 17.09.2002 del Dirigente del Settore Agricoltura inviata all'Ufficio Infrastrutture rurali per la predisposizione del conseguente provvedimento dirigenziale;

VISTO il punto I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2001-2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la DGR n° 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n.7/97 e del D. L.vo n° 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione della direttiva, con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali, relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture rurali,

PROPONE

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Mis. 1.2 nonché del relativo elenco dei progetti e/o domande di conferma per la Misura 1.2 - Intervento A – Acquedotti rurali –

Annualità 2003, con esito di istruttoria sfavorevole, inviati dagli Enti richiedenti, entro il 31.05.2002;

- di approvare l'allegato - B - costituito da n. 1 (uno) foglio, parte integrante del presente provvedimento, relativo all'elenco provvisorio dei progetti e/o domande di conferma, di cui alla Misura 1.2 - Intervento A - Acquedotti rurali - Annualità 2003, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.2002, che, a seguito della istruttoria e della verifica documentale, per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, effettuata dal Responsabile di Misura 1.2, sono risultati sfavorevoli all'istruttoria, recante, per ogni singolo progetto la relativa indicazione del requisito mancante o carente e che, pertanto, saranno archiviati;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n°28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Geom. Giuseppe Lazazzera

Il Dirigente dell'Ufficio
Geom. Antonio Marvulli

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali di presa d'atto dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 1.2. e del-

l'approvazione dell'allegato -B- relativo all'elenco provvisorio dei progetti con esito di istruttoria sfavorevole e da archiviare a valere per l'annualità 2003 - Misura 1.2 - Intervento A - Acquedotti rurali;

RITENUTO per le motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

VISTA la L.R. n.7/97 e la D.G.R. n.3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di fare proprie le risultanze scaturite dalla proposta dell'Ufficio infrastrutture rurali, che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Mis. 1.2 nonché del relativo elenco, dei progetti e/o domande di conferma per la Misura 1.2 - Intervento A - Acquedotti rurali - Annualità 2003, con esito di istruttoria sfavorevole, inviati dagli Enti richiedenti, entro il 31.05.2002;
- di approvare l'allegato - B - costituito da n. 1 (uno) foglio, parte integrante del presente provvedimento, relativo all'elenco provvisorio dei progetti e/o domande di conferma, di cui alla Misura 1.2 - Intervento A - Acquedotti rurali - Annualità 2003, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.2002, che, a seguito della istruttoria e della verifica documentale, per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, effettuata dal Responsabile di Misura 1.2, sono risultati sfavorevoli all'istruttoria, recante, per ogni singolo progetto la relativa indicazione del requisito mancante o carente e che, pertanto, saranno archiviati;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture rurali ad inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione

Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. e copia all'U.R.P. c/o la Presidenza della Giunta Regionale;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;

Il presente atto è composto da n° 4 (quattro) pagine e da un allegato " B " composto da n. 1 (uno) foglio, parte integrante del presente provvedimento, ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale

sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Responsabile del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

*POR – PUGLIA 2000 – 2006 Quarta annualità 2003
Asse Prioritario I - Misura 1.2. Intervento A) Acquedotti Rurali
Elenco progetti non ammissibili a finanziamento
Allegato “B”*

| N. | ENTE PROPONENTE | INTERVENTO | IMPORTO Euro | Partecipazione Finanziaria 2%- 7%-15% | Incremento percentuale partecipazione | Assunzione in gestione oltre i primi 10 anni | Economicità di gestione | SOMMA A) | Zone protette 10% di A | Art. 36 - L.R. 13/2001 Sostenibilità ambientale Max10% di A | TOT. | NOTE |
|----|----------------------------------|---|-----------------|---|---|--|----------------------------|----------|---------------------------|---|------|---|
| 1 | Comune di Cerignola | Costruzione dell'acquedotto rurale "Borgo Tressanti" | 2.250.000,00 | = | = | = | = | = | = | = | = | Non ammissibile - Trattasi di realizzazione di nuovo acquedotto e non di Razionalizzazione della rete idrica rurale esistente. |
| 2 | Comune di Cerignola | Costruzione dell'acquedotto rurale "Borgo Moschella" | 1.156.400,00 | = | = | = | = | = | = | = | = | Non ammissibile - Trattasi di realizzazione di nuovo acquedotto e non di Razionalizzazione della rete idrica rurale esistente |
| 3 | Comune di Roseto Valfortore | Riqualificazione e razionalizzazione dell'acquedotto rurale in territorio comunale | 1.900.000,00 | = | = | = | = | = | = | = | = | Non ammissibile - Trattasi di realizzazione di nuovo acquedotto e non di "Razionalizzazione della rete idrica rurale esistente" |
| 4 | Comune di Volturino | Costruzione dell'acquedotto rurale nelle contrade Selvapiana e Carignani | 1.807.599,15 | = | = | = | = | = | = | = | = | Non ammissibile - Trattasi di realizzazione di nuovo acquedotto e non di Razionalizzazione della rete idrica rurale esistente |
| 5 | Comune di San Marco La Catola | Razionalizzazione della condotta idrica di distribuzione Sormarino | 516.456,90 | = | = | = | = | = | = | = | = | Non ammissibile - Manca la " Concessione di fornitura d'acqua, sufficiente al fabbisogno reale previsto, a titolo gratuito ed oneroso, resa esecutiva mediante l'approvazione con distinti atti amministrativi esecutivi" |
| 6 | Comune di Chieuti | Ampliamento e razionalizzazione dell'acquedotto rurale "Vaccareccia" | 569.691,52 | = | = | = | = | = | = | = | = | Non ammissibile - Trattasi di realizzazione di nuovo rete idrica e non di "Razionalizzazione della rete idrica rurale esistente." |
| 7 | Comune di Chieuti | Ampliamento e razionalizzazione dell'acquedotto rurale "Inforchia Maresca" | 635.355,80 | = | = | = | = | = | = | = | = | Non ammissibile - Trattasi di realizzazione di nuovo rete idrica e non di "Razionalizzazione della rete idrica rurale esistente." |
| 8 | Comune di Chieuti | Ampliamento e razionalizzazione dell'acquedotto rurale "Campo di Bove" | 1.290.012,72 | = | = | = | = | = | = | = | = | Non ammissibile - Trattasi di realizzazione di nuovo rete idrica e non di "Razionalizzazione della rete idrica rurale esistente." |
| 9 | Comune di Volturino | Lavori di costruzione dell'acquedotto rurale nella contrada "Selvariana Carignani" | 1.807.599,15 | = | = | = | = | = | = | = | = | Non ammissibile - Trattasi di costruzione di nuovo acquedotto e non di Razionalizzazione della rete idrica rurale esistente. |
| 10 | Comune di Vico del Gargano | Le sorgenti di Vico del Gargano, elemento strutturale di un contesto tradizionale. Restauro/costruzione fontane, costruzione di serbatoi di riserva, invasi di accumulo | 1.601.016,39 | = | = | = | = | = | = | = | = | Non ammissibile - , Non in linea con gli obiettivi dell'intervento A) della Misura - Già escluso dalle precedenti graduatorie |

Il Dirigente Ufficio Infrastrutture Rurali
(geom. A. Marvulli)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO FORESTE 16 settembre 2002, n. 54

Complemento di programmazione del POR PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" - FEOGA - Misura 1.4 Azione B) - annualità 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile di Misura ed approvazione graduatoria generale dei progetti ammissibili a finanziamento contrassegnato con la lettera A).

II DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10/10/2000; pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione, del POR Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 30 del 16/02/2001;

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 17 agosto 2001 esecutiva con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande della Misura 1.4. Azione B) "Sistemazioni agrarie e idraulico-forestali estensive per la difesa del suolo", pubblicato nel B.U.R.P. n. 135 del 05/09/2001;

VISTO l'art. 27, comma 9, della L.R. 13/2000 che prescrive che il finanziamento è assentito per gli interventi infrastrutturali inclusi in graduatoria fino all'esaurimento delle risorse annuali previste nei piani finanziari di Misura;

PRESO ATTO dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura, dei punteggi dallo stesso attribuiti a ciascun intervento nonché della nota n. 28/11472 del 9/9/2002, pos. 1976, con la quale il

Responsabile di Misura ha trasmesso all'Ispettorato Regionale delle Foreste l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento, contrassegnato con la lettera A) ed allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante;

RILEVATO che la graduatoria è stata formulata nel rispetto dei criteri e delle priorità stabilite dal Complemento di Programmazione e dal relativo "Bando", fermo restando che le posizioni in graduatoria, per i progetti che hanno conseguito identico punteggio, sono indicative, atteso che le stesse, subordinatamente alla disponibilità finanziaria, saranno definite, se necessario, prima dell'adozione del provvedimento di finanziamento, previo sorteggio da effettuarsi dal Dirigente dell'I.Re.F., o suo delegato, con l'assistenza dei rappresentanti degli Enti interessati;

RITENUTO che l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento, contrassegnato con la lettera A), costituisce la graduatoria provvisoria, stabilendo che avverso tale graduatoria i soggetti interessati entro 30 (trenta) giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., possono presentare opposizione con lettera Raccomandata A.R., all'Assessorato Agricoltura e Foreste - Ispettorato Regionale delle Foreste, Via Corigliano, n. 1, 70123 BARI, che si esprimerà nei successivi 30 giorni;

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01"

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo - quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta dagli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

VISTO il D.Lvo n. 29/93, la L.R. n. 7/97, nonché la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

tutto ciò premesso;

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria nonché del punteggio attribuito a ciascun intervento proposto dal Responsabile della Misura 1.4 - Azione B);
 - di approvare la graduatoria provvisoria della Misura 1.4, azione B "Sistemazioni agrarie e idraulico - forestali estensive per la difesa del suolo", dei progetti ritenuti ammissibili per l'annualità 2003, contrassegnata con la lettera A) ed allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante;
 - di stabilire che entro 30 (trenta) giorni, a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., i soggetti interessati possono presentare opposizione
- con lettera Raccomandata A.R., all'Assessorato Agricoltura e Foreste - Ispettorato Regionale delle Foreste, Via Corigliano, n. 1, 70123 BARI, che si esprimerà nei successivi 30 giorni;
 - di dichiarare il presente provvedimento atto esecutivo;
 - di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato Regionale delle Foreste nel rispetto della normativa vigente in materia;
 - di provvedere all'invio del presente atto al B.U.R.P. per la pubblicazione integrale dello stesso, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 13/2000.

Il Dirigente dell'Ispettorato
Dr. Domenico Ragno

Elenco A)

Regione Puglia
Ispettorato Regionale delle Foreste
BARI

| N° d'ordine graduatoria definitiva | ENTE PROPONENTE | IMPORTO (Euro) | | | Categoria di intervento | | | | | | Punteggio | Maggiorazione x ogni 10.000 Euro | Zona SIC, ZPS, Parco, ecc. | Sostenibilità ambientale | TOTALE | NOTE |
|------------------------------------|---|---------------------|-----------------------------|---------------------|-------------------------|---|---|---|---|---|-----------|----------------------------------|----------------------------|--------------------------|--------|---------------|
| | | di progetto | del finanziamento richiesto | del cofinanziamento | A | B | C | D | E | F | | | | | | |
| 1 | Comune Statte | 300.000,00 | 200.000,00 | 100.000,00 | | | | | | X | 4 | 24 | 5,6 | 3,36 | 36,96 | AMMISSIBILE |
| 2 | Comune Taranto | 193.806,00 | 160.239,60 | 33.566,40 | | | | X | | | 4 | 6 | | 1 | 11 | AMMISSIBILE |
| 3 | Comune Porto Cesareo | 220.000,00 | 200.000,00 | 20.000,00 | | | | | X | | 4 | 3 | 1,4 | 0,84 | 9,24 | AMMISSIBILE |
| 4 | Comune Noicattaro | 341.000,00 | 147.709,39 | 193.290,61 | X | | | | | | 2 | 6 | | 0,2 | 8,8 | AMMISSIBILE |
| 5 | Comune Rignano Garganico | 199.550,38 | 23.968,52 | 175.581,86 | X | | | | | | 2 | 3 | | 0,5 | 5,5 | AMMISSIBILE |
| 6 | Comune Margherita di Savoia | 157.654,25 | 146.618,45 | 11.035,80 | | | | X | | | 4 | | 0,8 | 0,48 | 5,28 | AMMISSIBILE * |
| 7 | Comune Gallipoli | 215.000,00 | 200.000,00 | 15.000,00 | | | | X | | | 4 | | 0,8 | 0,48 | 5,28 | AMMISSIBILE * |
| 8 | Comune Ugento | 200.000,00 | 200.000,00 | | | | | X | | | 4 | | 0,8 | 0,48 | 5,28 | AMMISSIBILE |
| 9 | Comune Carliantino | 231.286,93 | 200.000,00 | 31.286,93 | | | | | X | | 4 | | | 0,4 | 4,4 | AMMISSIBILE * |
| 10 | Comune Deliceto | 200.000,00 | 196.000,00 | 4.000,00 | | | | | X | | 4 | | | 0,4 | 4,4 | AMMISSIBILE * |
| 11 | Consorzio per la bonifica dell'Capitanata | 200.000,00 | 200.000,00 | | | | | | X | | 4 | | | 0,4 | 4,4 | AMMISSIBILE |
| 12 | Comune Salve | 200.000,00 | | | | | | | | X | 4 | | | | 4,4 | AMMISSIBILE |
| 13 | Comune Lizzano | 191.864,00 | 178.433,54 | 13.430,46 | | | | X | | | 4 | | | 0,4 | 4,4 | AMMISSIBILE * |
| 14 | Comune Maruggio | 184.519,00 | 180.753,30 | 3.765,70 | | | | X | | | 4 | | | 0,4 | 4,4 | AMMISSIBILE * |
| 15 | Comune Castelluccio Valmag. | 194.576,29 | 194.576,29 | | | | | | X | | 2 | | 0,4 | 0,24 | 2,64 | AMMISSIBILE |
| 16 | Comune Roseto Valfortore | 54.888,96 | 54.888,96 | | X | | | | | | 2 | | | 0,2 | 2,2 | AMMISSIBILE |
| | TOTALI | 3.284.145,81 | 2.483.188,05 | 600.957,76 | | | | | | | | | | | | |

N.B. A parità di punteggio i progetti asteriscati hanno priorità di finanziamento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO FORESTE 16 settembre 2002, n. 55

Complemento di programmazione del POR PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" - FEOGA - Misura 1.4 Azione B) - annualità 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile di Misura e dell'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento contrassegnato con la lettera B).

**IL DIRIGENTE
DELL'ISPETTORATO**

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10/10/2000; pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione, del POR Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 30 del 16/02/2001;

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 17 agosto 2001 esecutiva con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande della Misura 1.4. Azione B) "Sistemazioni agrarie e idraulicoforestali estensive per al difesa del suolo". pubblicato nel B.U.R.P. n. 135 del 05/09/2001;

PRESO ATTO della nota n. 28/11472 del 9/9/2002, pos. 1976, con la quale il Responsabile di Misura, a seguito dell'istruttoria espletata delle domande pervenute all'Ispettorato Regionale delle Foreste di Bari, ha trasmesso anche l'elenco dei progetti ritenuti non ammissibili a finanziamento, contrassegnato con la lettera B) ed allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante, poiché ritenuti carenti dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché della conformità degli

interventi proposti con le finalità previsti dall'azione della Misura in questione;

RITENUTO, infine, che l'elenco dei progetti ritenuti non ammissibili a finanziamento costituisce la graduatoria provvisoria e che avverso tale graduatoria i soggetti interessati, entro 30 (trenta) giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., possono presentare opposizione, con lettera Raccomandata A.R., all'Assessorato Agricoltura e Foreste - Ispettorato Regionale delle Foreste, Via Corigliano, n. 1, 70123 BARI, che si esprimerà nei successivi 30 giorni.

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01"

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo - quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta dagli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

VISTO il D.Lvo n. 29/93, la L.R. n. 7/97, nonché la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

tutto ciò premesso;

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria nonché del punteggio attribuito a ciascun intervento proposto dal Responsabile della Misura 1.4 - Azione B);
- di approvare la graduatoria provvisoria della Misura 1.4 - azione B "Sistemazioni agrarie e idraulico - forestali estensive per la difesa del suolo", dei progetti ritenuti non ammissibili a finanziamento, contrassegnata con la lettera B) ed allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante,

- di stabilire entro 30 (trenta) giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP i soggetti interessati possono presentare opposizione con lettera Raccomandata A.R., all'Assessorato Agricoltura e Foreste - Ispettorato Regionale delle Foreste, Via Corigliano, n. 1, 70123 BARI, che si esprimerà nei successivi 30 giorni;
- di dichiarare il presente provvedimento atto esecutivo;
- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato Regionale delle Foreste nel rispetto della normativa vigente in materia;
- di provvedere all'invio del presente atto al B.U.R.P. per la pubblicazione integrale dello stesso, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 13/2000.

Il Dirigente dell'Ispettorato
Dr. Domenico Ragno

REGIONE PUGLIA
ISPETTORATO REGIONALE DELLE FORESTE
POR 2000/2006 - Asse I " Risorse naturali " Feoga - Misura 1.4 - Azione B)

ANNUALITA' 2003 - ELENCO DEI PROGETTI NON AMMISSIBILI

| N. | PROV. | ENTE PROPONENTE | INTERVENTO | IMPORTO | CAUSE DI NON AMMISSIBILITA' |
|----|-------|--------------------------------|--|------------|--|
| 1 | BR | Comune di San Pietro Vernotico | Consolidamento alle foci dei canali " Cimalo " e " Della Foggia " | 200.000,00 | Il progetto prevede opere finalizzate alla difesa della fascia costiera dalla erosione marina che non sono presenti in nessuna delle tipologie di intervento previste dal bando di gara né rientrano nel contenuto tecnico dell'azione e della misura. |
| 2 | LE | Comune di Morciano di Leuca | Sistemazione agraria ed idraulico forestale estensiva per la difesa del suolo anche costiero | 220.000,00 | Il progetto prevede opere finalizzate alla difesa della fascia costiera dalla erosione marina che non sono presenti in nessuna delle tipologie di intervento previste dal bando di gara né rientrano nel contenuto tecnico dell'azione e della misura. |
| 3 | TA | Comune di Pulsano | Sistemazioni di versanti costieri e cordoni dunali con tecniche di ingegneria naturalistica in località " Le Canne " | 250.000,00 | Non è assicurata la copertura finanziaria dell'intero progetto atteso che la quota di finanziamento pubblico di euro 200.000,00 è integrata con una quota di cofinanziamento da parte del Comune di solo euro 17.500 |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO AGRICOLTURA 12 settembre 2002, n. 133

Nomina Russo Pasqua Ispettore Fitosanitario e rilascio tessera di riconoscimento (Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 536 - Decreto Ministero R.A.A.F. 22/12/1993 - Deliberazione della G.R. n. 197 del 07/02/1996).

Il Dirigente dell'Osservatorio per le Malattie delle Piante di Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dallo stesso Ufficio e da lui confermata, riferisce al Dirigente del Settore Ispettorato Compartimentale Agricoltura e Alimentazione quanto segue:

Vista la legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti dalle cause nemiche e sui relativi servizi e successive modificazioni;

Visto l'articolo 8 del regolamento per l'applicazione della citata legge 18 giugno 1931, n. 987, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1700 e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 536 che dà attuazione a livello nazionale alla direttiva 91/683/CEE concernente le misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali e che affida le attività di controllo fitosanitario agli Osservatori regionali per le Malattie delle Piante, i quali in tale ambito assumono la denominazione di Servizi Fitosanitari Regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.197 del 07/02/1996, esecutiva, recante gli adempimenti di attuazione del Decreto Legislativo 30/12/1992 n.536, tra i quali le modalità dei conferimenti delle funzioni di "Ispettore Fitosanitario" e successive modificazioni (Del. G.R. 4773/96 modello tessera e Del. G.R. 2328/97 livello di appartenenza);

Attestato che è necessario ed urgente procedere alla nomina di Ispettore fitosanitario ed al rilascio della tessera di riconoscimento personale, da parte

del Settore Personale - Assessorato Risorse Umane -, al sottonotato dipendente di ruolo, con i poteri dei "Delegati speciali per le malattie delle piante" (Art. 3 e 9 della Legge n° 987/31):

Cognome: RUSSO Nome: PASQUA

Titolo di studio: DIPLOMA DI AGROTECNICO

Luogo di nascita: S. GENNARO VESUVIANO (NA) Data di nascita: 15/11/1952

Qualifica: D3

Ufficio di appartenenza: ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA BARI

Sede di servizio: UFFICIO AGRICOLO DI ZONA DI BITONTO

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun aumento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del Bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivolgersi alla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente Responsabile dell'O.M.P.
Dott. Francesco La Notte

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE I.C.A. - ALIMENTAZIONE**

Visto il decreto legislativo n. 29 del 0/02/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto la legge regionale n. 7 del 04/02/1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 25/07/1998;

Ritenuto, per le motivazioni indicate in premessa, di adottare il presente provvedimento:

DETERMINA

Il sottonotato dipendente di ruolo è nominato Ispettore fitosanitario con i poteri dei "Delegati speciali per le malattie delle piante" (Artt. 3 e 9 della Legge n. 987/31).

Cognome: RUSSO Nome: PASQUA

Titolo di studio: DIPLOMA DI AGROTECNICO

Luogo di nascita: S. GENNARO VESUVIANO (NA) Data di nascita: 15/11/1952

Qualifica: D3

Ufficio di appartenenza: ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA BARI

Sede di servizio: UFFICIO AGRICOLO DI ZONA DI BITONTO

All'Ispettore fitosanitario su indicato verrà rilasciata la tessera di riconoscimento di cui alla Deliberazione della G.R. n. 197/96, dal Settore Personale - Assessorato Risorse Umane.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio competente, a cura del Servizio Fitosanitario Regionale, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6, lett. i della L.R. 12/4/1994 n. 13.

Il presente provvedimento non comporta spese né oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

La nomina è soggetta a revoca su proposta del Dirigente del Settore Ispettorato Compartimentale Agricoltura e Alimentazione, su segnalazione del Dirigente del Servizio Fitosanitario Regionale.

Di dichiarare che il presente provvedimento è atto immediatamente esecutivo.

Bari, li 12 settembre 2002

Il Dirigente del Settore F.F.
Dr. Francesco La Notte

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO AGRICOLTURA 27 settembre 2002, n. 135

Reg. CE. 2407/01 (Reg. CE 528/99 ciclo 2002/2003): revoca della determinazione n° 130/I.C.A. del 19/08/2002 e riproposizione approvazione Bando per l'affidamento dell'attività di controllo tecnico amministrativo.

Il Dirigente dell'Osservatorio per le Malattie delle Piante di Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dallo stesso Osservatorio e da lui confermata, riferisce quanto segue:

Con Reg. CE 2407/01 del 10/12/01 la Commissione della Comunità Europea ha fissato i massimali di finanziamento delle azioni intese a migliorare la qualità della produzione di olio di oliva e di olive da tavola per il ciclo di produzione 2002/03.

Con nota n. 30344 del 13/02/2002 il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha comunicato alle Regioni e Province autonome interessate al programma, la tabella contenente la ripartizione delle risorse finanziarie, successivamente approvata con Decreto Ministeriale n. 30748 del 29/03/2002.

Per la Regione Puglia risulta assegnato un finanziamento comunitario di Euro 3.409.591,90 e un contributo nazionale di Euro 1.704.976,00, per un importo complessivo di Euro 5.114.927,00.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 814 del 02/07/02 è stato approvato il progetto regionale già presentato nei termini previsti al MIPAF ed approvato con Decreto Ministeriale n. 30748 del 29/03/02 le cui azioni, da attuarsi nella Regione Puglia ai fini del Miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva comprendono:

- 8) lotta contro la mosca delle olive ed eventualmente contro altri organismi nocivi compresi i dispositivi di controllo, allarme e valutazione;
- 9) miglioramento delle condizioni di coltivazione e trattamento degli oliveti, di raccolta, di magazzinaggio e trasformazione delle olive, nonché del magazzinaggio degli oli prodotti;
- 10) assistenza tecnica agli olivicoltori ed ai frantoi nel corso della campagna allo scopo di miglio-

- rare la qualità della produzione delle olive e della trasformazione delle stesse in olio;
- 11) miglioramento dell'evacuazione dei residui della molitura delle olive in condizioni non nocive all'ambiente;
 - 12) formazione, divulgazione e dimostrazioni intese a diffondere presso gli olivicoltori e i frantoi le informazioni relative alla qualità dell'olio di oliva e all'impatto ambientale dell'olivicultura;
 - 13) allestimento di gestione, a livello regionale, di laboratori di analisi delle caratteristiche fisico-chimiche dell'olio di oliva vergine;
 - 14) collaborazione con organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca sul miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva vergine che contribuiscano al tempo stesso al miglioramento dell'ambiente.

Nel progetto regionale è previsto di affidare ad Organismi Tersi l'esecuzione delle azioni n. 2,3,4,5,6 pertanto, si ritiene dover procedere alla selezione degli stessi a mezzi di apposito Bando.

Con circolare n° 1/2002 del 26/03/02, acquisita agli atti di questo Assessorato in data 06/05/02 n.prot. 28/6618, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha disposto fra l'altro:

- c) che ciascuna Regione individui un Organismo incaricato di operare un sistema di controllo in itinere ed ex post, inteso a garantire che le azioni previste nel progetto siano correttamente eseguite;
- d) di fornire linee guida per lo svolgimento delle attività previste dalla normativa comunitaria.

In considerazione della Delibera di Giunta Regionale n. 814 del 2/7/02, tenuto conto che le azioni di intervento, previste dal progetto Regionale, sono finanziabili ad iniziare dal 01/05/02 e che devono concludersi entro e non oltre il 30/04/2003, si ritiene necessario approvare il Bando per la selezione dell'Organismo incaricato ad operare il sistema di controllo, in itinere ed ex post e fornire linee guida per lo svolgimento delle attività previste dalla normativa comunitaria; pertanto si ritiene dover procedere alla selezione di un organismo a mezzo apposito Bando.

VISTA la determinazione dirigenziale n° 130

I.C.A. del 19/08/2002, esecutiva e il relativo bando per la selezione dell'Organismo incaricato ad operare il sistema di controllo per la attuazione del Reg. CE. 2407/01 (Reg. CE 528/99 ciclo 2002/2003).

Rilevata la necessità di apportare alcune modifiche al bando di gara e per eliminare la discordanza fra la relazione del Dirigente dell'Osservatorio per le Malattie delle piante e il dirigente del Settore I.C.A. -alimentazione in merito alla composizione della commissione per la selezione dell'Organismo incaricato ad operare il sistema di controllo.

RAVVISATA pertanto la necessita di procedere alla revoca del su citato provvedimento dirigenziale no 130/I.C.A; del 19/08/2002 e alla riproposizione del bando di gara modificato.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- approvare quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- revocare la Determinazione n° 130/I.C.A. del 18/08/02;
- approvare il Bando per la selezione dell'Organismo incaricato ad operare il sistema di controllo, in itinere ed ex post e fornire linee guida per lo svolgimento delle attività previste dalla normativa comunitaria (allegato A).
- di costituire apposita Commissione composta da tre funzionari dell'Assessorato all'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca, per esame delle offerte pervenute per la partecipazione al presente Bando di gara finalizzato, all'individuazione dell'Organismo incaricato di operare un sistema di controllo, in itinere ed ex post e fornire linee guida per lo svolgimento delle attività previste dalla normativa comunitaria e della predisposizione della relativa proposta di graduatoria.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo, di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti

per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi della Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento prevista dal Bilancio Regionale.

Con provvedimento Amministrativo AGEA del 20/05/02 è stata resa disponibile, ai sensi del Reg. CE 2407/01, a favore delle Regioni, la somma ripartita con il Decreto Ministeriale 30748/02.

Tale Decreto del MIPAF riporta, per la Regione Puglia, una assegnazione di Euro 5.114.927,00.

La predetta somma sarà impegnata con successivo provvedimento dirigenziale dopo la variazione del bilancio 2002 così come riportato dall'art. 12 della Legge Regionale n. 07/02,

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente Responsabile dell'O.M.P.
Dott. Francesco La Notte

Tutto ciò premesso;

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE I.C.A. - ALIMENTAZIONE**

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03/02/193 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04/02/1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 25/07/1998;

Ritenuto per le motivazioni indicate in premessa, di adottare il presente provvedimento

DETERMINA

- approvare quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;

- revocare la Determinazione n° 130/I.C.A. del 18/08/02;
- approvare il Bando per la selezione dell'Organismo incaricato ad operare il sistema di controllo, in itinere ed ex post e fornire linee guida per lo svolgimento delle attività previste dalla normativa comunitaria (allegato A).
- di costituire apposita Commissione composta da tre funzionari dell'Assessorato all'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca, per esame delle offerte pervenute per la partecipazione al presente Bando di gara finalizzato all'individuazione dell'Organismo incaricato di operare un sistema di controllo, in itinere ed ex post e fornire linee guida per lo svolgimento delle attività previste dalla normativa comunitaria e della predisposizione della relativa proposta di graduatoria;
- di incaricare il Settore Ispettorato Compartimentale Agricoltura - Alimentazione di inviare copia del presente atto e del relativo allegato A all'Ufficio Bollettino per la Pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6, lettera g della Legge Regionale n. 13/94;
- di dichiarare che il presente provvedimento è atto immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto da 3 facciate e n. 1 allegato: ALLEGATO A composto da 4 facciate è stato redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta e l'altro sarà custodito presso il Settore I.C.A. - ALIMENTAZIONE. Copia dello stesso sarà inviato all'Assessorato all'Agricoltura, mentre non sarà trasmesso al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente atto verrà pubblicato nell'Albo istituito presso il Settore.

Bari, li 27 settembre 2002

Il Dirigente del Settore
Dott. Domenico Renna

REGIONE PUGLIA

Assessorato Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca

Bando di gara**Per l'individuazione di un organismo incaricato ad effettuare i controlli nell'ambito del programma regionale di miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva di cui al Reg. CE 528/99 della Commissione del 10 marzo 1999.**

Visto il Regolamento (CE) n. 528/99, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. n. L62 dell'11/03/1999 che stabilisce le misure intese a migliorare a livello regionale la qualità della produzione oleicola e il relativo impatto ambientale;

Vista la circolare n. 1/2002 del 26/03/02 emanata dal Ministero per le Politiche Agricole al fine di impartire disposizioni per l'attuazione delle azioni previste nel regolamento di cui sopra;

Visto il Regolamento (CE) n. 2407/01 della Commissione del 10/12/01, che fissa i massimali di finanziamento delle azioni intese a migliorare la qualità della produzione di olio d'oliva e di olive da tavola per il ciclo di produzione 2002-2003 e che deroga all'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 528/99;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 814 del 02/07/02 con la quale si approva il progetto regionale delle azioni da effettuare nella Regione Puglia finalizzato al miglioramento della qualità della produzione di olio di oliva per il ciclo produttivo 2002/2003.

Vista la necessità, ai sensi di quanto previsto alla fase III, "sistema di controllo". della circolare MiPA n. 1/2002 del 26/03/02, di selezionare un organismo incaricato di effettuare i controlli, in itinere ed ex-post, intesi a garantire che le azioni e le spese sostenute in attuazione del programma regionale siano correttamente eseguite sia dal punto di vista tecnico che amministrativo-contabile e che supporti gli uffici Regionali al fine di consentire la certificazione di conformità delle azioni progettuali;

Considerata la necessità di pervenire ad una ana-

lisi finale a consuntivo delle azioni finora svolte al fine di programmare le attività previste nella nuova OCM olio di oliva dando indicazioni di carattere programmatico e tecnico amministrativo;

per quanto in premessa

la Regione Puglia indice bando finalizzato alla stipula di convenzione per lo svolgimento di attività di controllo tecnico-amministrative e di supporto agli uffici regionali.

1. Ente appaltante:
Regione Puglia - Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca - via Lungomare N. Sauro
2. Tipologia di servizio:
 - a. Servizi di cui agli art. CPC n. 862 e 867 e in particolare i servizi di seguito elencati:
 - redazione piano di controllo;
 - controlli, in itinere ed ex-post, redazione di relazioni intermedie da inviare all'organismo pagatore;
 - redazione di tutta la documentazione che consenta la richiesta del Saldo finale;
 - assistenza continua agli organismi terzi affidatari e controllo dell'efficacia delle azioni svolte;
 - supporto gli uffici regionale dal punto di vista tecnico-amministrativo per tutto il periodo di attuazione del progetto e per i tre mesi successivi;
 - istituzione e gestione con proprio personale di uno sportello informativo, per tutto il periodo di attuazione del progetto e per i tre mesi successivi.
3. Luogo di esecuzione:
 - a. tutto il territorio regionale.
4. Nomi e qualifica del personale:
 - a. I prestatori di servizio che presenteranno l'offerta per l'aggiudicazione, indicheranno nome e qualifica professionale del gruppo di lavoro.
5. Offerte frazionate:
 - a. escluse.
6. Durata del contratto:
 - a. Dalla stipula al 31 luglio 2003.

7. Forma giuridica:
- a. E' ammessa la partecipazione di società di servizi iscritta alla camera di commercio da almeno un biennio maturato alla data di pubblicazione del presente bando e che abbia sede operativa nel territorio della Regione Puglia;
 - b. E' ammessa la partecipazione di ATI costituite da professionisti e società di servizio.
8. Termine ultimo per il ricevimento delle domande:
- a. Entro le ore 13:00 del sedicesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nel B.U.R.P. a pena di esclusione;
 - b. Le domande devono essere redatte in lingua italiana.
9. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: a. Attivazione urgente, richiesta dal MiPAF in conseguenza della necessità di garantire l'avvio delle attività nel rispetto dei tempi previsti dal Reg. CE 528/99 ciclo 2002/2003 - Reg. CE 2407/01
10. Indirizzo: Regione Puglia - Ispettorato Compartimentale Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari -
11. Modulistica da presentare a corredo della domanda di partecipazione (sottoscritta dal rappresentante legale dell'offerente):
1. dichiarazione sostitutiva di notorietà redatta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 art. 47 attestante il possesso dei seguenti requisiti:

capacità economico-finanziaria:

 - volume produzione in servizi nell'ultimo esercizio fiscale concluso alla data della pubblicazione del presente bando superiore a Euro 210.000,00 (complessive per le Società e/o per le ATI);
 - referenza bancaria.

capacità tecnica:

 - aver svolto per almeno un biennio attività su progetti cofinanziati dalla U.E.;
 - fornire elenco dei principali servizi svolti nel medesimo periodo, indicando: committenti, programmi, anno contratto, importo cofinanziamento U.E.;
 - partecipazione al gruppo di lavoro di:
 - a. almeno un responsabile di progetto (5 anni di esperienza nella realizzazione di progetti cofinanziati dalla U.E.);
 - b. almeno due esperti nel settore agrario (3 anni di esperienza);
 - c. almeno un esperto contabile-amministrativo (almeno 3 anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali).
 2. offerta contenente il dettaglio tecnico della tipologia di servizi di cui al punto 2;
 3. Progetto di servizio illustrante la metodologia dei servizi da espletare, nel quale dovranno essere dettagliate le caratteristiche e modalità operative dei servizi stessi;
 4. Certificato di iscrizione alla camera di commercio industria agricoltura artigianato per le Società, copia dell'atto costitutivo per le ATI);
 5. Polizza fideiussoria;
 6. Dichiarazione Istituto di credito attestante la capacità finanziaria;
 7. Curriculum società da cui si evinca la capacità tecnica della società e/o dell'ATI;
 8. Curricula dei partecipanti al gruppo di lavoro da cui si evinca la rispondenza ai requisiti di cui al punto uno del presente articolo lettera b;
- La domanda dovrà essere inviata in busta cerata, recante all'esterno l'oggetto della gara. La busta principale dovrà contenere la busta A con V offerta tecnica e la busta B con V offerta economica.
- Non è ammessa la consegna a mano.
12. Cauzioni e garanzie:
- a. Per partecipare, le imprese invitate dovranno prestare una fideiussione di 50.000 euro valida 90 giorni.
 - b. In caso di aggiudicazione sarà richiesta una fideiussione pari al 110% dell'importo complessivo del contratto di servizi.
13. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 2 lettera c del Decreto Legislativo 17 marzo 1997 n. 157.
14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto concorso

L'incarico viene affidato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, ordinati in relazione all'importanza relativa ad essi assegnata:

- Offerta tecnica (max punti 70/100);
- Offerta economica(max punti 30/100);

Per l'offerta tecnica i punti sono così' dettagliati:

- Metodologia e tecniche utilizzate (max punti 30/100);
- Adeguatezza dell'impegno e competenza professionale (max punti 20/100);
- Completezza e articolazione dei prodotti e delle altre attività previste dal programma di lavoro (max punti 20/100);

Per l'offerta economica, i punti sono attribuiti sulla base della seguente formula:

- $\text{Punteggio offerta economica} = (\text{Qminima}/\text{Qx}) * 30$, dove Q minima è l'offerta economica per importo più basso, Qx è l'offerta in esame.

La valutazione dell'offerta economica sarà comunque effettuata solo relativamente alle proposte la cui offerta tecnica avrà superato un valore soglia del 60% del punteggio massimo.

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

L'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere agli aggiudicatari, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nei periodo di vigenza del contratto verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO AGRICOLTURA 27 settembre 2002, n. 136

Reg. CE. 2407/01 (Reg. CE 528/99 ciclo 2002/2003): integrazione alla determinazione n° 135/I.C.A. del 27/09/2002 concernente l'approvazione del Bando per l'affidamento dell'attività di controllo tecnico-amministrativo.

L'anno 2002, addì 2 del mese di ottobre, nella sede del Settore I.C.A. - Alimentazione presso l'Assessorato Agricoltura,

Il Dirigente dell'Osservatorio per le Malattie delle Piante di Bari, sulla base dell'Istruttoria espletata dallo stesso Osservatorio e da lui confermata, riferisce quanto segue:

Vista la Determinazione del Dirigente del Settore I.C.A. - Alimentazione n. 135/I.C.A. del 27/09/2002, riguardante l'approvazione del Bando per l'affidamento dell'attività di controllo tecnico amministrativo;

Rilevato che per mero errore materiale è stata omessa l'indicazione relativa al prezzo massimo di esecuzione dei servizi di controllo per l'attuazione del Reg. CE 2407/01 (Reg. CE 528/99 - ciclo 2002/2003), di cui al bando allegato alla medesima Determinazione n. 135/ICA del 27/09/2002;

Ritenuto di integrare il bando stesso con l'indicazione del prezzo;

Propone di integrare il bando allegato alla Determinazione n. 135/ICA del 27/09/2002 con la seguente frase: "Il prezzo dei servizi da offrire non può essere superiore a Euro 210.000,00 (euro duecentodiecimila/00).

Tutto ciò premesso, propone di:

- approvare quanto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato;
- integrare il bando allegato alla Determinazione n. 135/ICA del 27/09/2002 con la seguente frase "Il prezzo dei servizi da offrire non può essere superiore a Euro 210.000,00 (euro duecentodiecimila/00).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi della Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento,

dallo stesso predisposto al fine dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente Responsabile dell'O.M.P.
Dott. Francesco La Notte

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE I.C.A. - ALIMENTAZIONE**

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04/02/1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 25/07/1998;

Ritenuto per le motivazioni indicate in premessa, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- approvare quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- integrare il bando allegato alla Determinazione n. 135/I.C.A. del 27/09/2002 con la seguente frase: "Il prezzo dei servizi da offrire non può essere superiore a Euro 210.000,00 (duecentodiecimila/00);
- di richiamare che il presente provvedimento è atto immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto da n. 2 fasciate in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta e l'atto sarà custodito presso il Settore I.C.A. - ALIMENTAZIONE. Copia dello stesso sarà inviato all'Assessore all'Agricoltura, mentre non sarà trasmesso al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente atto verrà pubblicato nell'Albo istituito presso il settore.

Bari, li 2 ottobre 2002

Il Dirigente del Settore
Dott. Domenico Renna

DETERMINAZIONE DEI, DIRIGENTE SETTORE LL.PP. 13 settembre 2002, n. 567

Art. 16 Cod. Civ. Art. 14 DPR del 27.7.1977 n. 616 e DPR del 10.2.2000 n. 261 - Fondazione denominata "Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari" con sede in Bari - Riconoscimento personalità giuridica a carattere privato.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI
(ING. ARMANDO SERRA)**

VISTO il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n° 29 - art. 3, comma 21;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997, n° 7 - art. 5;

VISTA la direttiva della Giunta regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione n° 3261 in data 28.7.1998;

VISTO l'art. 15 della L.R. 30.11.2000, n° 22 "recante norme di riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali";

VISTA l'istanza del Presidente pro-tempore e legale rappresentante del Consiglio direttivo dell'Ordine degli Ingegneri di Bari Prof. Ing. Giovanni Fuzio, concernente la richiesta di riconoscimento della personalità giuridica privata per la Fondazione denominata "Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari" costituitasi con atto notarile, composto di n° 9 articoli, datato 22 maggio 2002 - repertorio n° 34764 - raccolta n° 10172, registrato a Bari il 30 maggio 2002 al n° 6276-1A, redatto dal Dott. Biagio Franco Spano notaio in Monopoli (Ba) iscritto nel ruolo del distretto notarile di Bari;

TENUTO CONTO delle risultanze del procedimento istruttorio avviato sulla suddetta istanza da parte del responsabile del procedimento incaricato, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento, il quale riferisce:

- che alla suddetta domanda di riconoscimento datata 7.06.2002 - a firma del Presidente pro-tempore del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri di Bari, Fuzio Giovanni, ingegnere, in legale rappresentanza dell'Ordine suddetto - e all'atto costitutivo, è allegata copia dello Statuto della Fondazione, dal quale si desume che la stessa opererà prioritariamente nell'ambito della provincia di Bari e, secondariamente, nell'ambito della regione Puglia, perseguendo senza alcuno scopo di lucro l'attuazione di tutte le iniziative idonee a valorizzare, a garanzia dei diritti dei cittadini italiani e del pubblico interesse, le qualità professionali degli ingegneri, il loro costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di supporti organizzativi e finanziari per ogni iniziativa diretta al perfezionamento professionale degli ingegneri e degli aspiranti ingegneri, anche mediante la diretta partecipazione ad associazioni, enti ed istituzioni pubbliche e private, la cui attività sia rivolta direttamente od indirettamente al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione, ovvero compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, di investimento, che siano strettamente strumentali al conseguimento dello scopo della Fondazione medesima, ad eccezione delle operazioni finanziarie e mobiliari oggetto di riserva di leggi a favore degli Enti previsti dalle stesse leggi;
- che nell'ambito degli scopi che la Fondazione si prefigge di perseguire, sono previste attività di promozione delle relazioni culturali e scientifiche con Dipartimenti ed Istituti Universitari nazionali ed internazionali, la costituzione, conservazione ed ampliamento di banche dati relative a materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche, nonché l'istituzione di borse di studio e di ricerca scientifica e la promozione e realizzazione di iniziative per favorire la partecipazione degli Ingegneri iscritti all'Ordine della provincia di Bari, singolarmente o associati tra loro, ai bandi di gare per progettazione e/o concorsi di progettazione emessi da amministrazioni pubbliche o enti governativi e non governativi, nazionali ed internazionali;
- che la Fondazione è stata costituita con un fondo

di dotazione di Euro 100.000,00 (Centomila,00), il cui reddito viene ritenuto necessario al sostentamento delle spese iniziali e di avvio dell'attività. Ciò in conseguenza del fatto che tutte le iniziative dovranno far ricorso a contributi c/o sponsorizzazioni di enti e società, ovvero, fissando quote di partecipazione a carico degli iscritti ai corsi c/o convegni, destinando gli avanzi di gestione al fondo patrimoniale;

- che per quanto attiene i flussi finanziari della Fondazione, gli stessi sono dichiarati in atti non quantificabili perché strettamente connessi con la operatività della fondazione medesima e, comunque, non sono collegabili a costi fissi in quanto la Fondazione utilizzerà come sede quella dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari, senza alcun costo, eccezion fatta per l'eventuale Direttore. La pianificazione delle spese sarà pertanto correlata con gli introiti, i contributi e le sponsorizzazioni e, quindi, senza particolari esigenze di cassa per sopperire a esigenze funzionali;
- che dalla documentazione prodotta in atti la sede legale della Fondazione è fissata in Bari al Viale Iapigia, 184, ma per l'esercizio della sua attività la fondazione potrà avvalersi di uffici periferici, e che la Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto dagli stessi componenti il Consiglio Direttivo dell'Ordine degli ingegneri di Bari, socio fondatore della Fondazione, avente codice fiscale 8005130721;
- che dalla documentazione prodotta in atti risultano già inoltrate al Sig. Presidente del Tribunale di Bari ed al Sig. Presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Bari le richieste di nomina dei componenti loro spettanti in seno al costituendo Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione;

CONSIDERATO tutto quanto innanzi riferito dal responsabile del procedimento in sede di proposta del presente provvedimento;

VISTO il Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con DPR 10 febbraio 2000 n° 361;

VISTO il Decreto Presidente Giunta Regionale n° 103 del 19.2.2001, con il quale è stato istituito, ai sensi, dell'art 71. del citato D.P.R. n° 361 del 10.2.2000, presso il Settore Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;

VISTO il Regolamento regionale 20 giugno 2001, n° 6 "recante norme per "Istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto", giusta deliberazione di approvazione di Giunta regionale n° 627 dell'8 giugno 2001;

RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Settore LL.PP. ai sensi dell'art. 5 della citata Legge regionale n° 7/97;

A norma delle vigenti disposizioni:

DETERMINA

1. di concedere, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento regionale 20 giugno 2001 n° 6, Nulla Osta, all'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private della fondazione denominata "Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari", con sede in Bari;
2. di notificare il presente Atto Dirigenziale, ad avvenuta esecutività, all'Ufficio del Settore Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale incaricato della tenuta del suddetto Registro regionale;
3. di disporre, ai sensi dell'art. 6 - lett. e) della L.R. n° 13/94, la pubblicazione del presente Atto Dirigenziale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, li 13 settembre 2002

Il Dirigente del Settore
Lavori Pubblici
Ing. Armando Serra

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 12 settembre 2002, n. 374

L.R. 9 settembre 1996, n. 22 - art. 14. Cancellazione dall'Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 - D.P.R. 309/90 della sede operativa denominata "San Donato" sita in Talsano - Taranto contrada S. Donato gestita dall'Associazione Comunità Incontro con sede legale in strada Versatole, 2 - Amelia (TR).

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n° 8, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

La L.R. 9 Settembre 1996 n. 22 avente ad oggetto: "Criteri relativi alla regolamentazione dei rapporti con gli Enti Ausiliari che operano nel settore delle Tossicodipendenze" disciplina l'istituzione dell'Albo regionale per detti Enti che, senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. n. 309/90 operano con una o più strutture, per la realizzazione di programmi preventivi, terapeutico - riabilitativi e di reinserimento socio - lavorativo di soggetti tossicodipendenti.

Con determinazione dirigenziale n. 36 del 3/3/1999, l'Assessorato alla Sanità - Settore Sanità, ha disposto l'iscrizione nell'Albo definitivo degli Enti Ausiliari della sede operativa denominata "San Donato" sita in TALSANO - TARANTO contrada S. Donato gestita dall'Associazione Comunità Incontro con sede legale in Strada Versetole, 2 - AMELIA (TR).

L'art. 14 della L.R. 9 Settembre 1996 n.22 regolamenta le ipotesi di cancellazione dall'Albo regionale delle comunità terapeutiche nei cui confronti, a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere dalla ASL competente per territorio, vengano accertate violazioni delle condizioni che avevano consentito l'iscrizione nel medesimo Albo.

In riscontro alla richiesta formulata dall'Assessorato alla Sanità con nota prot. n. 24/13933/8 del 9 luglio 2002, la ASL TA/1, con nota prot. n. 553/DDP del 22/7/02, ha comunicato che la sede operativa in oggetto non è operante dal 30/6/2001. A sostegno di ciò, la medesima ASL ha trasmesso copia di un fax, datato 16/7/2002, con la quale l'Amministratore della Comunità INCONTRO testualmente dichiara " con la presente si conferma l'avvenuta conclusione dell'attività della scrivente nella sede operativa in oggetto. Tale conclusione risale al primo semestre dell'anno 2000".

Per quanto innanzi riportato, si propone di procedere, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 22/96, alla cancellazione dall'Albo regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per la prevenzione, cura e riabilitazione dei tossicodipendenti della sede operativa in argomento.

Sezione Contabile:

Adempimenti di cui alla l.r. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni e n. 17/99

Il presente schema di provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. Detto atto, inoltre, non produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del F.S.R. assegnata o da assegnarsi alle Aziende destinatarie.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Giuseppe Martinelli

Il Dirigente dell'Ufficio
Sig.ra Silvia Papini

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di cancellare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 9/9/96, n. 22, dall'Albo regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per la prevenzione, cura e riabilitazione dei tossicodipendenti la sede operativa denominata "San Donato" sita in TALSANO - TARANTO contrada S. Donato gestita dall'Associazione Comunità Incontro con sede legale in Strada Versetole, 2 - AMELIA (TR);
- di disporre la revoca della determinazione dirigenziale n. 36 del 3/3/1999 con la quale l'Assessorato alla Sanità - Settore Sanità aveva disposto l'iscrizione nell'Albo definitivo degli Enti Ausiliari della predetta sede operativa;
- di dare mandato all'Ufficio Tossicodipendenze del Settore Sanità di provvedere alla notifica del presente atto al Legale Rappresentante dell'Associazione Comunità Incontro con sede legale in Strada Versetole, 2 - AMELIA (TR);
- di disporre che la presente determinazione venga pubblicata nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. h) della L.R. 12/4/1994 n. 13.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Dott. Carlo Di Cillo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 12 settembre 2002, n. 375

L.R. 9 settembre 1996, n. 22 - art. 14. Iscrizione all'Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 - D.P.R. 309/90 della sede operativa "Villa Lucia" sita in via Monti del Duca n. 281/g - Martina Franca (Ta) - gestita dall'Associazione

Comunità Emmanuel con sede legate in Lecce - via Don Bosco 16.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n° 8, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

La L.R. 9 Settembre 1996 n.22 avente ad oggetto: "Criteri relativi alla regolamentazione dei rapporti con gli Enti Ausiliari che operano nel settore delle Tossicodipendenze" disciplina l'istituzione dell'Albo regionale per detti Enti che, senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. n. 309/90 operano con una o più strutture, per la realizzazione di programmi preventivi, terapeutico-riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo di soggetti tossicodipendenti.

In particolare, la legge medesima ai fini dell'iscrizione suddetta, sancisce per le citate sedi operative, oltre alla rispondenza a specifici requisiti strutturali e funzionali, l'osservanza delle modalità procedurali indicate nell'art. "8" attribuendo, nel contempo, l'espletamento dell'attività istruttoria ai SerT territorialmente competenti (art. 9).

A tale scopo, il Legale Rappresentante dell'Associazione Comunità EMMANUEL con sede legale in Lecce - Via Don Bosco, 16. costituita con atto notarile del 10/6/1981, registrato a Lecce in data 25/6/1981, al n. 7266 - P. Iva 93002480759, ha presentato tramite l'Azienda USL TA/1, territorialmente competente, la domanda per l'iscrizione all'Albo innanzi richiamato della sede operativa "VILLA LUCIA" sita in Via Monti del Duca n. 281/G - Martina Franca(TA) -, con una capacità

ricettiva di n. 12 utenti, inserita nell'area pedagogica-riabilitativa per lo svolgimento delle attività nei confronti di utenti tossicodipendenti maggiori, agli arresti domiciliari, affidati in prova al Servizio Sociale per adulti, affetti da problemi psichici, sanitari malattie da HIV-AIDS, Alcolismo.

La ASL TA/1, con nota prot. n. 602/DDP del 7/8/2002, nel trasmettere ulteriori atti, ad integrazione di quelli precedentemente inviati, ha confermato il possesso di tutte le condizioni ed i requisiti funzionali e strutturali del centro pedagogico in questione ed ha espresso parere favorevole all'iscrizione dello stesso, nell'albo definitivo degli Enti ausiliari ex art. 116 del D.P.R. 309/90

Il legale rappresentante dell'Associazione Comunità EMMANUEL è la Sig.ra Esa Fuortes e responsabile della sede operativa "VILLA LUCIA" sita in Via Monti del Duca n. 281/G Martina Franca(TA) -è il Sig. ABBRACCIAMENTO Vincenzo.

Per quanto innanzi riportato, si propone di procedere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/96, all'iscrizione richiesta per la sede operativa in argomento.

Sezione Contabile:

Adempimenti di cui alla l.r. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni e n. 17/99.

Il presente schema di provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. Detto atto, inoltre, non produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del F.S.R. assegnata o da assegnarsi alle Aziende destinatarie.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Giuseppe Martinelli

Il Dirigente dell'Ufficio
Sig.ra Silvia Papini

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente

provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;

- richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- Di iscrivere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9/9/96, n. 22, la sede operativa "VILLA LUCIA" sita in Via Monti del Duca n. 281/G - Martina Franca(TA) - gestita dall'Associazione Comunità EMMANUEL con sede legale in Lecce - Via Don Bosco, 16 -.- P. Iva 93002480759, all'Albo regionale definitivo degli Enti Ausiliari ex art. 116 del D.P.R. 9/10/1990 n. 309 ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9/9/96, n. 22;
- di autorizzare nei locali della suddetta sede operativa, di tipo residenziale e inserita nell'area pedagogico-riabilitativa con una capacità massima di n. 12 utenti lo svolgimento delle attività nei confronti di utenti tossicodipendenti maggiorrenni, agli arresti domiciliari, affidati in prova al Servizio Sociale per adulti, affetti (la problemi psichici, sanitari malattie da HIV-AIDS, Alcolismo);
- di prendere atto che il legale rappresentante dell'Associazione Comunità EMMANUEL è la Sig.ra Esa Fuortes e responsabile della sede operativa "VILLA LUCIA" sita in Via Monti del Duca n. 281/G -Martina Franca (TA) - è il Sig. ABBRACCIAMENTO Vincenzo;
- di stabilire che eventuali variazioni concernenti il legale rappresentante, il responsabile della sede operativa, ovvero qualsiasi mutamento significativo dell'assetto strutturale, funzionale e della capacità ricettiva della comunità terapeutica, successivamente alla data di iscrizione all'albo, siano soggetti ad ulteriore specifico provvedimento di autorizzazione previa documentata richiesta da parte dell'Associazione Comunità EMMANUEL;

- di attribuire all'Azienda USL TA/1, competente per territorio, l'attività di vigilanza sulla permanenza delle condizioni e dei requisiti in base ai quali viene concessa l'iscrizione nell'Albo definitivo degli Enti Ausiliari alla sede operativa "VILLA LUCIA" sita in Via Monti del Duca n. 281/G - Martina Franca (TA).
- di disporre la revoca della presente determinazione qualora, anche a seguito dell'attività di vigilanza, venga accertato:
 - 1) il venir meno dei requisiti soggettivi, strutturali, funzionali e gestionali necessari per l'iscrizione all'albo regionale;
 - 2) il verificarsi di gravi c/o reiterate carenze strutturali e funzionali, ovvero violazioni di norme di legge o di regolamenti, con conseguente pregiudizio per l'utenza o per gli operatori;
 - 3) di dare atto che l'iscrizione all'Albo è condizione necessaria per lo svolgimento di attività di riabilitazione e reinserimento sociale di utenti tossicodipendenti, ma non costituisce vincolo per l'Amministrazione Regionale a concedere lo status di soggetto accreditato, né per l'Azienda Sanitaria Locale ad instaurare i relativi ulteriori rapporti economici in conformità al DPR 14/1/1997;
- di dare mandato all'Ufficio Tossicodipendenze del Settore di provvedere agli adempimenti ulteriori e conseguenti;
- di disporre che la presente determinazione venga pubblicata nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. h) della L.R. 12/4/1994 n. 13.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Dott. Carlo Di Cillo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 12 settembre 2002, n. 376

L.R. 9 settembre 1996, n. 22 - art. 14. Iscrizione all'Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 - D.P.R. 309/90 della sede operativa "Scuola" sita in Contrada Cantore - Ginosa Marina (Ta) -

**gestita dall'Associazione Comunità Emmanuel
con sede legale in Lecce - via Don Bosco 16.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28
Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla
base dell'istruttoria, espletata dall'Ufficio n° 8,
riceve dal Dirigente dello stesso la seguente rela-
zione:

La L.R. 9 Settembre 1996 n. 22 avente ad
oggetto: "Criteri relativi alla regolamentazione dei
rapporti con gli Enti Ausiliari che operano nel set-
tore delle Tossicodipendenze" disciplina l'istitu-
zione dell'Albo regionale per detti Enti che, senza
fini di lucro, ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. n.
309/90 operano con una o più strutture, per la rea-
lizzazione di programmi preventivi, terapeutico-ria-
bilitativi e di reinserimento socio-lavorativo di sog-
getti tossicodipendenti.

In particolare, la legge medesima ai fini dell'i-
scrizione suddetta, sancisce per le citate sedi opera-
tive, oltre alla rispondenza a specifici requisiti strut-
turali e funzionali, l'osservanza delle modalità pro-
cedurali indicate nell'art. "8" attribuendo, nel con-
tempo, l'espletamento dell'attività istruttoria ai
SerT territorialmente competenti (art. 9).

A tale scopo, il Legale Rappresentante dell'As-
sociazione Comunità EMMANUEL con sede
legale in Lecce - Via Don Bosco, 16, costituita con
atto notarile del 10/6/1981, registrato a Lecce in
data 25/6/1981, al n. 7266 - P. Iva 93002480759, ha
presentato tramite l'Azienda USL TA/1, territorial-
mente competente, la domanda per l'iscrizione
all'Albo innanzi richiamato della sede operativa
"SCUOLA" sita in Contrada Cantore - Ginosa
Marina (TA) -, con una capacità ricettiva di n. 24

utenti, inserita nell'area pedagogica-riabilitativa per
lo svolgimento delle attività nei confronti di utenti
tossicodipendenti maggiorenni, agli arresti domici-
liari, affidati in prova al Servizio Sociale per adulti,
affetti da problemi psichici, sanitari malattie da
HIV-AIDS, Alcolismo.

La ASL TA/1, con nota prot. n. 602/DDP del
7/8/2002, nel trasmettere ulteriori atti, ad integra-
zione, di quelli precedentemente inviati, ha confer-
mato il possesso di tutte le condizioni ed i requisiti
funzionali e strutturali del centro pedagogico in
questione ed ha espresso parere favorevole all'iscri-
zione dello stesso, nell'albo definitivo degli Enti
ausiliari ex art. 116 del D.P.R. 309/90.

Il legale rappresentante dell'Associazione
Comunità EMMANUEL è la Sig.ra Esa Fuortes e
responsabile della sede operativa "SCUOLA" sita
in Contrada Cantore - Ginosa Marina (TA) è il Sig.
MASTROBUONO Alessandro.

Per quanto innanzi riportato, si propone di proce-
dere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/96, all'iscri-
zione richiesta per la sede operativa in argomento.

Sezione Contabile:

Adempimenti di cui alla l.r. 17/77 e successive
modifiche ed integrazioni e n. 17/99

Il presente schema di provvedimento non com-
porta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di
entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale
né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori
potrebbero rivalersi sulla Regione. Detto atto,
inoltre, non produce oneri aggiuntivi rispetto alla
quota del F.S.R. assegnata o da assegnarsi alle
Aziende destinatarie.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Giuseppe Martinelli

Il Dirigente dell'Ufficio
Sig.ra Silvia Papini

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'**

- sulla base delle risultanze istruttorie come
innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal
Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente
provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal
Dirigente dell'Ufficio;

- richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- Di iscrivere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9/9/96, n. 22, la sede operativa "SCUOLA" sita in Contrada Cantore - Ginosa Marina(TA) - gestita dall'Associazione Comunità EMMANUEL con sede legale in Lecce - Via Don Bosco, 16 -.- P. Iva 93002480759, all'Albo regionale definitivo degli Enti Ausiliari ex art. 116 del D.P.R. 9/10/1990 n. 309 ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9/9/96, n. 22;
- di autorizzare nei locali della suddetta sede operativa, di tipo residenziale e inserita nell'area pedagogico-riabilitativa con una capacità massima di n. 24 utenti lo svolgimento delle attività nei confronti di utenti tossicodipendenti maggiorrenni, agli arresti domiciliari, affidati in prova al Servizio Sociale per adulti, affetti da problemi psichici, sanitari malattie da HIV-AIDS, Alcolismo;
- di prendere atto che il legale rappresentante dell'Associazione Comunità EMMANUEL è la Sig.ra Esa Fuortes e responsabile della sede operativa "SCUOLA" sita in Contrada Cantore - Ginosa Marina (TA) - è il Sig. MASTROBUONO Alessandro;
- di stabilire che eventuali variazioni concernenti il legale rappresentante, il responsabile della sede operativa, ovvero qualsiasi mutamento significativo dell'assetto strutturale, funzionale e della capacità ricettiva della comunità terapeutica, successivamente alla data di iscrizione all'albo, siano soggetti ad ulteriore specifico provvedimento di autorizzazione previa documentata richiesta da parte dell'Associazione Comunità EMMANUEL;
- di attribuire all'Azienda USL TA/1, competente per territorio, l'attività di vigilanza sulla permanenza delle condizioni e dei requisiti in base ai quali viene concessa l'iscrizione nell'Albo defi-

nitivo degli Enti Ausiliari alla sede operativa "SCUOLA" sita in Contrada Cantore - Ginosa Marina (TA);

- di disporre la revoca della presente determinazione qualora, anche a seguito dell'attività di vigilanza, venga accertato:
 - 1) il venir meno dei requisiti soggettivi, strutturali, funzionali e gestionali necessari per l'iscrizione all'albo regionale;
 - 2) il verificarsi di gravi c/o reiterate carenze strutturali e funzionali, ovvero violazioni di norme di legge o di regolamenti, con conseguente pregiudizio per l'utenza o per gli operatori;
 - 3) di dare atto che l'iscrizione all'Albo è condizione necessaria per lo svolgimento di attività di riabilitazione e reinserimento sociale di utenti tossicodipendenti, ma non costituisce vincolo per l'Amministrazione Regionale a concedere lo status di soggetto accreditato, né per l'Azienda Sanitaria Locale ad instaurare i relativi ulteriori rapporti economici in conformità al DPR 14/1/1997;
- di dare mandato all'Ufficio Tossicodipendenze del Settore di provvedere agli adempimenti ulteriori e conseguenti;
- di disporre che la presente determinazione venga pubblicata nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. h) della L.R. 12/4/1994 n. 13.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Dott. Carlo Di Cillo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CELENZA VALFORTORE (Foggia)
DECRETO 24 settembre 2002

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto che con deliberazione della Giunta Municipi-

pale n. 15 del 17/01/2002 - esecutiva a termini di legge -, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Riduzione del rischio idrogeologico in località Vallone Cupa - Area "Orto della Corte" -;

- Visto che occorre procedere all'esproprio d'alcune aree in proprietà a ditte diverse;
- Visto il piano particellare d'esproprio;

Omissis

DECRETA

Art. 1

Il Comune di Celenza Valfortore è autorizzato all'occupazione, temporanea e d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto ed appartenenti alle seguenti ditte:

- 1) Di Vito Nunzio - Foglio 23, particella 763 - sup. da occupare mq. 24;
- 2) Di Vito Nunzio prop. 1/3, Iamele Giovanni prop. 1/3, Laccone Pasquale prop. 1/3 - Foglio 27, particella 285 superficie da occupare mq. 46;
- 3) Iamele Michele - Foglio 23, p.la 757 - superficie da occupare mq. 31;
- 4) Candeloro Michele - Foglio 23, p.la 749 sup. da occupare mq. 9; p.la 888 - superficie da occupare mq. 11; p.la 860 sup. da occupare mq. 9;
- 5) Laccone Pasquale - Foglio 23, p.la 750 - superficie da occupare mq. 10; p.la 889 sup. da occupare mq. 15; p.la 861 sup. da occupare mq. 10;
- 6) Perrella Antonietta - deceduta - e per lei i figli: TOMMASONE M. Grazia, Giovanni, TOMMASONE Lucio, TOMMASONE Raffaele deceduto - e per lui il coniuge FIGLIOLA Teresa - Foglio 23, p.la 746; sup. da occupare mq. 11; p.la 862 sup. da occupare mq. 11, p.la 890 sup. da occupare mq. 17;
- 7) Figliola Giuseppe - Foglio 23, p.la 960 - sup. da occupare mq. 11; p.la 863 sup. da occupare mq. 11 - p.la 891 sup. da occupare mq. 17;
- 8) Santoro Michele - Foglio, 23 p.la n. 744 - sup. da oc.re mq. 9; p.la 864 sup. da occupare mq. 9, p.la 892 sup. da occupare mq. 14;
- 9) Copalucci Teresa - deceduta e per lei i figli: D'Attellis Mario e Antonio Foglio 23 p.la n. 743 - sup. da occupare mq. 8; p.la 865 sup. da occupare mq. 8, p.la 893 superficie da occupare, mq. 12;
- 10) Di Criscio Pasquale - deceduto - e per lui il coniuge Panichella Maria Carmela - Foglio 23 p.la n. 740 - sup. da occupare mq. 11 - p.la 866; sup. da occupare mq. 11; p.la 894 sup. da occupare, mq. 13;
- 11) Figliola Giuseppe - Foglio 23 p.la 741 - sup. da occupare mq. 11; p.la 867 sup. da occupare mq. 11, p.la 895 sup. da occupare mq. 9;
- 12) Perrella Michele - deceduto - e per lui Laccone Domenico - Foglio 23 - p.la n. 742 - superficie da occupare mq. 10, p.la 868 sup. da occupare mq. 10;
- 13) Di Iorio Giuseppe, prop. per 1/2 e Fiordaliso Antonietta prop. per 1/2 - Foglio 23 p.la n. 738 superficie da occupare mq. 11, p.la n. 896 sup. da occupare mq. 13; p.la 869 sup. da occupare mq. 11;
- 14) Montagano Antonio - Foglio 23 p.la n. 897 superficie da occupare mq. 18;
- 15) Lupo Salvatore - Foglio 23 p.la n. 739 superficie da occupare mq. 7 - p.la 870 - superficie da occupare mq. 7;
- 16) Lupo Francesco - Foglio 23 p.la n. 898 sup. da occupare mq. 11;

- 17) Laccone Giovanni - deceduto - e per lui la figlia Laccone Donatina - Foglio 23 - p.la n. 723 superficie da occupare mq. 8; p.la 87 - sup. da occupare mq. 8;
- 18) Cicchetti Concetto, prop. per 1/2 e Genovese Giuseppe Antonio prop. per 1/2 - Foglio 23 p.la n. 752 superfici da occupare mq. 11 - p.la 872 sup. da occupare mq. 11 - p.la 956 superficie da occupare mq. 31;
- 19) Longano Alfonso e Fornito Lucia comproprietari - Foglio 23 p.la 760 superficie da occupare mq. 9, p.la 873 sup. da occupare mq. 9;
- 20) Onorato Maddalena - Foglio 23, p.la 727 superficie da occupare mq. 22;
- 21) Iannetta Luisa maritata Palancia - deceduta - e per le i figlio Palancia Pasquale e Palancia Egilda - Foglio 23 p.la n. 747 superficie da occupare mq. 15.

Art. 2

L'occupazione dovrà avvenire entro tre mesi dalla data del presente Decreto e non potrà protrarsi oltre il termine di anni 5 (cinque), decorrenti dalla data del verbale di presa in possesso degli immobili, entro il quale termine dovrà essere completata la procedura per l'espropriazione definitiva.

Art. 3

Il Comune di Celenza Valfortore autorizza il geom. Angelo Iannantuoni, tecnico incaricato, alla redazione del verbale di consistenza e di presa in possesso degli immobili, in contraddittorio con i proprietari e, ove esistono anche fittavoli, mezzadri, coloni o partecipanti, accompagnato da testimoni ed uomini di lavoro, ai sensi dell'Art. 71 della Legge N. 2359 del 25/06/1865.

Art. 4

L'avviso del sopralluogo sarà notificato, alle parti interessate, almeno 20 giorni prima, liberi e lo

stesso sarà, per almeno 20 giorni, affisso all'Albo Pretorio Comunale.

Art. 5

Chiunque, si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nell'ammenda prevista dall'art. 8 della Legge n. 2359 del 25/06/1865, salvo le maggiori pene previste dal Codice Penale in caso di ulteriore reato.

Art. 6

Con successivo atto sarà provveduto alla liquidazione in favore delle ditte espropriande o aventi diritto all'indennità di occupazione da determinarsi sulla scorta del criterio indicato dalla Legge n. 865 del 1971 e successive modificazioni (L. 10/1977), fatta salva l'applicazione degli eventuali diversi criteri che potranno essere introdotti dalla Legge Statale da emanarsi in materia di espropriazione per pubblica utilità, a seguito sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 15/17-7-1983.

Art. 7

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente decreto.

Art. 8

All'esecuzione del presente decreto, nonché a tutte le adempienze previste dall'art. 3 della Legge n. 1 del 3/1/1978, sarà provveduto a cura del Comune di Celenza Valfortore.

Art. 9

Il presente decreto sarà affisso all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi ed inserito sul B.U.R. della Regione Puglia.

Dalla Residenza Municipale, li 24/9/2002

Il Responsabile del Servizio
Geom. Giovanni Grosso

COMUNE DI GROTTAGLIE (Taranto)
DELIBERA C.C. 15 ottobre 2001, n. 63

Approvazione P. di L. zona Cb2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di dare atto che entro i termini stabiliti dall'art. 21 della L.R. n. 56/80 e resi noti con avviso in data 7.05.2001 divulgato a norma di legge non sono pervenute in ordine al piano di lottizzazione di cui in oggetto adottato dal Consiglio Comunale con atto n. 16 dell'11.04.2001 osservazioni od opposizioni;
 - di approvare in via definitiva ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 21 e 27 della legge regionale n. 56/80 il piano di lottizzazione presentato dai sigg.ri Germani Camassa, Cocca, Pandiani, Errico interessante le aree riportate in catasto al foglio 36 p.lle 1156-1701-1702-1707-1706-1708-1703-1704-1705-1710-1698/b-36/b-1696/b-1697/b-886-1155-1709-1277-86/be debitamente adeguato, così come stabilito nella delibera di adozione n. 16/2001, alle indicazioni e prescrizioni contenute nella relazione istruttoria del Dirigente l'Area Tecnica e composto dai seguenti atti:
 - 1) Tav. n. 1 Planimetrie
 - 2) Tav. n. 2 Planimetrie
 - 3) Tav. n. 3 Stato di fatto
 - 4) Tav. n. 4 Sovrapposizione
 - 5) Tav. n. 5 Zonizzazione
 - 6) Tav. n. 6 Planivolumetrico
 - 7) Tav. n. 7 Planimetria con sezioni e profili
 - 8) Tav. n. 7a Sezioni e profili
 - 9) Tav. n. 8 Tipologia bifamiliare duplex
 - 10) Tav. n. 8.a Tipologia bifamiliare duplex
 - 11) Tav. n. 8.b Tipologia bifamiliare duplex
 - 12) Tav. n. 9 Opere di urbanizzazione primaria
 - 13) Tav. n. 10 Opere di urbanizzazione primaria
 - 14) Tav. n. 11 Opere di urbanizzazione primaria
 - 15) Tav. n. 12 Sistemazione area privata per opere di interesse pubblico
 - 16) Tav. n. 13 Ipotesi di completamento
 - 17) Tav. n. 14 Particolari
- Allegati:
- A.1 Book descrittivo
 - A.2 Relazione illustrativa
 - A.3 Computo urbanistico
 - A.4 Schema convenzione
 - A.5 Normativa
 - A.6 Quadro finanziario
 - A.7 Estratto autentico di mappa
 - A.8 Particellare
 - A.9 Quadro equa ripartizione
 - A.10 Libretto pregeo e schema di rilievo
 - A.11 Documentazione fotografica
 - A.12 Stralcio 2° P.P.A.
 - A.13 Modalità e tempi di attuazione
- di confermare per quanto non previsto nella presente ogni altra determinazione contenuta nella delibera di adozione del piano;
 - ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito al comma 10 dell'art. 21 della L.R. n. 56/80 la presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, sarà depositata nella Segreteria del Comune ed entro due mesi dall'avvenuto deposito sarà eventualmente notificato a ciascun proprietario di immobili risultanti vincolati dal piano;
 - di stabilire che l'approvazione del piano di cui si discorre equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nello stesso ai sensi dell'art. 16 della legge n. 1150/1942 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 37 della LR 56/80;
 - di fissare in anni 10 (dieci) il tempo massimo entro il quale il piano medesimo dovrà essere attuato giusta quanto disposto dall'art. 37 della L.R. n. 56/80.
 - L'Ufficio competente è incaricato del puntuale espletamento di ogni adempimento connesso e conseguente alla approvazione del piano di lottizzazione oggetto della presente.

La delibera suddetta, unitamente a tutti gli atti ad essa allegati, è depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Grottaglie dal 28 settembre 2002.

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso pubblico per Ostetrica.

E' indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, di Operatore Professionale Sanitario - Ostetrica - cat. D, allo scopo di formulare apposita graduatoria da utilizzare per il conferimento di incarichi a tempo determinato nei casi di necessità espressamente previsti dalle vigenti disposizioni di legge. I requisiti generali di ammissione e quelli specifici sono previsti dagli artt. 2 e 30 del D.P.R. 27-3-2001 n. 220.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- a) diploma universitario o titolo riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio del-

l'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;

- b) iscrizione, attestata da certificato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del bando, all'albo professionale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. E mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti nonne comporterà l'esclusione dal concorso stesso. In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo 3-1-1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti devono inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/1 - U.O. Concorsi ed Assunzioni - Via Castiglione n. 8 - 71016 SAN SEVERO (FG), domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

Gli aspiranti devono dichiarare, nella domanda di partecipazione all'avviso, sotto propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali,

- ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
 - e) i titoli di studio posseduti;
 - f) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - g) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
 - h) l'iscrizione all'Albo Professionale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) diploma universitario o titolo riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;
- 2) iscrizione, attestata da certificato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del bando, all'albo professionale.
- 3) curriculum formativo e professionale;
- 4) elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente.

L'aspirante deve inoltre indicare il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative all'avviso.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di partecipazione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dall'avviso pubblico.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445. I candidati dovranno allegare alla domanda tutti quei documenti titoli e pubblicazioni che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle

quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autentica ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente: in proposito ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titolo di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di formazione, di aggiornamento, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva, anche contestuale alla domanda, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, la conformità al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI:

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda USL; l'esclusione è deliberata con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Gli incarichi verranno conferiti secondo le relative graduatorie formulate da questa A. S.L. in base ai titoli che verranno valutati secondo i criteri del D.P.R. n. 220/2001.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale. In nessun caso il rapporto di lavoro instauratosi a seguito del presente avviso potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o modificare il presente avviso per eventuali motivate ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, Legge 31-12-1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL FG/1 per la finalità di gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Per ogni ulteriore informazione i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi e Assunzioni - Azienda U.S.L. FG/1 - Via Castiglione n. 8 - 71016 SAN SEVERO.

Il Direttore Generale

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA"
TARANTO

Concorsi pubblici per n. 9 posti di Dirigente Medico discipline diverse.

In esecuzione delle deliberazioni n. 687 del 9/8/02 e n. 45 del 19/9/02, sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti di Dirigente Medico:

n. 1 POSTO - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE - DISCIPLINA DI RADIOTERAPIA

n. 6 POSTI - AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI - DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

n. 2 POSTI - AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI - DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro

per l'Area della Dirigenza sanitaria del comparto della sanità.

Le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO;
- C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

- A) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- B) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI;
- C) SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA OGGETTO DEL CONCORSO.

Ai sensi di quanto previsto dal I° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/97, sono equivalenti alla specializzazione richiesta le specializzazioni riconosciute equipollenti con Decreto Ministeriale 30/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma del medesimo art. 56 del D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende del S.S.N. nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una delle discipline riconosciute affini con Decreto Ministeriale 31/1/98

(pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANNUNZIATA AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIA BRUNO - 74100 TARANTO", devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno fare

esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso.

I candidati in possesso di più specializzazioni o di requisiti che consentono l'ammissione a più di uno dei concorsi del presente bando devono presentare distinte istanze (con distinti documenti) per ciascuna delle discipline per le quali intendono concorrere.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Ricevuta di versamento di Euro 6, per tassa di concorso, effettuato sul c/c postale n. 791749, intestato alla "Azienda Ospedaliera SS. Annunziata - Taranto";
- 2) Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio;
- 3) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 4) Specializzazione richiesta o certificato rilasciato da altra Azienda del S.S.N. attestante la posizione in ruolo nella disciplina oggetto del concorso.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;

- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante singole dichiarazioni (una per ogni documento autocertificato) complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Per la valutazione della specializzazione, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, è necessario che nella relativa certificazione sia attestato che la stessa è stata conseguita ai sensi del D.L.vo 8/8/91 n. 257.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. La mancata attestazione di quanto sopra comporterà la riduzione del punteggio al 50%.

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, i periodi di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, verranno valutati, nei titoli di carriera, con il punteggio previsto per i servizi resi presso pubbliche amministrazioni. Per l'acquisizione di detto punteggio il candidato deve allegare alla domanda idonea documentazione, rilasciata dalla competente Autorità Militare.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ovvero venti giorni prima per le prove pratica ed orale, al

domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

PUNTEGGIO:

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esami sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione esaminatrice.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione degli atti del concorso ed alla formulazione della graduatoria generale finale che terrà conto dei criteri di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9.05.1994 n. 487.

La graduatoria, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà utilizzata

con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso nonché gli eventuali titoli che hanno dato diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione. Sono dispensati dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito i dipendenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni e di Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovranno produrre un certificato della Amministrazione di provenienza attestante tale loro qualità e la loro permanenza in servizio.

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Le assunzioni in servizio saranno effettuate solo dopo l'acquisizione dell'autorizzazione regionale prevista dal 2° comma dell'art. 24 della Legge Regionale 7/02.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

La partecipazione al presente concorso presuppone integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio

Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi consegnerà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei alle prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 1ª parte, 4ª Serie Speciale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente concorso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet www.ssannunziata.taranto.it oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/4585938 o 099/4585928) presso la sede degli Uffici dell'Azienda Ospedaliera "SS. Annunziata" - Via Bruno - 74100 Taranto.

FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Al Sig. Direttore Generale
Azienda Ospedaliera "SS. Annunziata
Area Gestione del Personale
U.O. Concorsi e Assunzioni
Via Bruno
74100 TARANTO

__I__ sottoscritt__ _____

CHIEDE

di essere ammess__ a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per n. ____ posti di Dirigente Medico - Disciplina di _____ pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. ____ del ____/____/____.

All'uopo __I__ sottoscritt__ dichiara:

1. di essere nat__ a _____ il ____/____/____;
2. di essere cittadin__ italian__;
3. di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____;
4. di non aver riportato condanne penali;
5. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e specializzazioni:
 - a) conseguito presso _____ il ____/____/____;
 - b) conseguito presso _____ il ____/____/____;
6. di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva: _____;
7. di aver prestato, presso Pubbliche Amministrazioni, i servizi di cui alla allegata documentazione, e che la causa di risoluzione degli stessi non è stata determinata da destituzione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per presentazione di falsa documentazione;
8. di essere iscritt__ all'ordine professionale della provincia di _____;
9. di aver diritto a precedenza o a preferenza, a parità di merito, in quanto _____.

__I__ sottoscritt__ chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni inerenti al concorso vengano inviate al seguente indirizzo:

Via _____

CAP _____ Città _____
 Prov. _____ - Tel. _____/_____.

Firma

COMUNE DI BAGNOLO DEL SALENTO
 (Lecce)

Concorso pubblico per rilascio di n. 2 autorizzazioni esercizio attività autonoleggio con conducente.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTA la legge 15 gennaio 1992, n. 21;

VISTA la L.R. 3 aprile 1995, n. 14;

VISTO il DPR 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada);

VISTO il DPR 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada);

VISTO il D.M. 13 dicembre 1951, sui servizi pubblici di linea;

VISTO il D.M. 15 dicembre 1992, n. 572, sui dispositivi antinquinamento dei veicoli adibiti a taxi o ad autonoleggio con conducente;

VISTO l'art. 8 della L. 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 27.04.2002;

VISTO il Regolamento Comunale per il Servizio di Noleggio con Conducente e Autovetture, approvato con la predetta delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 27.04.2002;

in esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. 177 del 30.08.2002

RENDE NOTO

che è indetto mi bando di concorso pubblico per soli titoli per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di autonoleggio con conducente a mezzo autovettura.

REQUISITI

Possono partecipare al concorso le persone fisiche italiane o appartenenti agli Stati dell'Unione Europea, a condizione di reciprocità, e in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. 21/1992 e all'art. 6 della L.R. n. 14/1995;
- b) Certificato di abilitazione professionale di cui al comma 8 dell'art. 116 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285;
- c) disponibilità di una rimessa all'interno del territorio comunale;
- d) proprietà o disponibilità in leasing di un'autovettura. L'autovettura deve essere di cilindrata non inferiore a 1.400 c.c. e dotata di quattro sportelli per l'accesso dei passeggeri, nonché esser munita dei dispositivi di cui all'art. 12, comma 7, della L. 21/1992.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della formazione della graduatoria si procede alla valutazione dei seguenti titoli, ai quali è assegnato il punteggio a fianco indicato:

- | | |
|--|----------|
| Diploma licenza media inferiore: | punti: 1 |
| a) Titolo di studio: Diploma di qualifica: | punti: 2 |
| Diploma licenza media superiore: | punti: 3 |
| Laurea: | punti: 4 |
- b) Iscrizione nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. 21/1992 e all'art. 6 della L.R. n. 14/1995: punti 0,5 per ogni sei mesi di anzianità di iscrizione.

TITOLI PREFERENZIALI

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del Regolamento Comunale per il Servizio di Noleggio con Conducente e Autovetture, a parità di punteggio è preferito, nella collocazione in graduatoria, il candidato che:

- a) abbia la disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto di persone con handicap;
- b) sia stato dipendente di una impresa di noleggio con conducente per almeno 6 mesi.

DOMANDE

Gli interessati dovranno far pervenire, pena l'innammissibilità, ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12,00 DEL DECIMO GIORNO successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Ufficio Protocollo del Comune, oppure a mezzo Raccomandata A.R. (in questo caso farà fede il timbro postale), domanda redatta in carta legale, in busta chiusa con indicato, all'esterno "DOMANDA DI ASSEGNAZIONE AUTORIZZAZIONE DEL SERVIZIO N.C.C.", diretta allo scrivente Ufficio, indicante le generalità complete del richiedente (nome, cognome, residenza, codice fiscale, luogo e data di nascita, cittadinanza, indirizzo in cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso) e contenente le seguenti dichiarazioni:

1. di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di autoservizi di cui all'art. 6 della L. 21/1992 e della L.R. n. 14/1995;
2. di essere in possesso del certificato di abilitazione professionale di cui al comma 2 dell'art. 6 della L. 21/1992;
3. di avere la disponibilità di una rimessa sul territorio del Comune di Bagnolo del Salento;
4. di essere proprietario ovvero avere la disponibilità in leasing di un'autovettura di cilindrata ____ (non inferiore a c.c. 1400), dotata di quattro sportelli per l'accesso dei passeggeri e dei dispositivi di cui all'art. 7 L. 21/1992;
5. di essere fisicamente idoneo alle mansioni da ricoprire;
6. di avere il godimento dei diritti civili e politici;
7. di non aver subito condanne penali né essere stato dichiarato fallito, salvo l'avvenuta riabilitazione, ovvero le eventuali condanne penali c/o

gli eventuali procedimenti penali in corso-;

8. dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, circa il possesso dei titoli preferenziali previsti dal presente bando.

La domanda, a pena di nullità, deve essere sottoscritta dal richiedente.

Nella domanda dovranno, altresì, essere indicati l'ubicazione della rimessa all'interna del Comune di Bagnolo del Salento ed il tipo e le caratteristiche del veicolo da adibire al servizio, in caso di assegnazione di autorizzazione.

Schema della domanda è allegato e a disposizione presso l'Ufficio Commercio del Comune di Bagnolo del Salento.

POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti generali e specifici di cui ai punti precedenti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati dai candidati nelle forme ammesse. Gli stessi saranno accertati prima del rilascio della autorizzazione.

L'eventuale difetto dei requisiti prescritti comporterà l'esclusione dal concorso.

GRADUATORIA

Al fine di assegnare l'autorizzazione, il Responsabile del Servizio procede alla valutazione dei titoli, assegnando a ciascun titolo posseduto il punteggio nella misura di cui al precedente punto "VALUTAZIONE DEI TITOLI" del presente bando.

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti.

A parità di punteggio, è preferito il candidato in possesso dei titoli di preferenza di cui al precedente punto "TITOLI PREFERENZIALI" del presente bando.

In caso di ulteriore parità l'autorizzazione viene assegnata al più giovane di età.

Quand'anche l'età non rappresenti un utile elemento discriminatorio, si fa riferimento alla data ed eventualmente all'ora di presentazione della domanda di ammissione al concorso.

In caso di ulteriore parità, si procede a sorteggio.

GRADUATORIA - VINCITORI DI CONCORSO

L'assegnazione delle autorizzazioni avrà luogo attraverso la formazione di apposita graduatoria redatta dalla Commissione di cui all'art. 10 del Regolamento Comunale di NCC e approvata con determinazione del Responsabile del Servizio.

La data e l'ora di riunione della predetta Commissione di Concorso saranno rese note con apposito avviso pubblicato all'Albo Pretorio e con comunicazione diretta ai singoli concorrenti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare in originale, o in copia autentica, la documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti e/o dichiarati in sede di domanda.

Il vincitore che non produca la documentazione richiesta entro il termine indicato, sarà dichiarato rinunciatario.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare o, eventualmente, revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento del concorso, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazione, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata e/o travisa comunicazione di cambio di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Presso l'Ufficio Commercio del Comune di Bagnolo del Salento - via R. Mancini, 4 (tel. 0836/318005 - fax: 0836/318808 - e-mail: comubaqn@tin.it) potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito al presente concorso, nonché ritirare copia del presente bando, del prestampato della domanda di ammissione e del regolamento comunale del servizio di NCC. L'Ufficio è a disposizione dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13.30.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Vanzanelli Stefano.

Il Funzionario Responsabile
Dr. Donato Chilla

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG.
BARI

Avviso di aggiudicazione lavori edili sede C.R.

Si rende noto che con proprio atto dirigenziale n. 255 del 15/07/2002 è stato disposto di aggiudicare in favore della società LA LUCENTE SpA, con sede in Bari alla Via Oriani n. 22, la gara per l'affidamento dei lavori edili di manutenzione all'immobile sede degli uffici del Consiglio Regionale di Via Capruzzi n. 204 in Bari, per aver presentato la migliore offerta, pari al ribasso del 25,50% sul prezzo a base di gara di 308.841,23 euro, di cui 6.128,04 euro, relativi ad oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Sistema di gara: licitazione privata con aggiudicazione con il sistema del massimo ribasso, ai sensi degli artt.21, commi 1 e 1 bis, e 10, comma 1 quater, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Ditte invitate n. 68. Offerte ricevute: n. 35.

Il Coordinatore di Settore
Dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG.
BARI

Avviso di aggiudicazione appalto fornitura apparecchiature hardware e software.

Si rende noto che con proprio atto dirigenziale n. 253 del 15/07/2002 è stato disposto di aggiudicare in favore della società ASIS Computer Srl, con sede in Bari alla Strada Massimi Losacco n. 20, la gara per l'affidamento della fornitura, tramite acquisto, delle apparecchiature hardware e software, occorrenti per la realizzazione di stazioni PC tipo, valide per l'utilizzo dei sistemi MIR-CIFRA. POR com-

pletamento di programmazione Puglia 2000-2006, misura 7, azione C.

Sistema di gara: pubblico incanto con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1 - lett. a), del D.Lgs. n. 358/1992, come modificato dal D.Lgs. n. 402/1998.

Offerte ricevute: ventuno.

Importo di aggiudicazione: 119.230,16 euro, IVA esclusa.

Data di invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 28/03/2002.

Data di invio dell'avviso di aggiudicazione alla GUCE: 26 settembre 2002.

Il Coordinatore di Settore
Dott. Salvatore Sansò

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione ex S.S. 16.

Oggetto: Lavori di sistemazione delle isole spartitraffico sulla strada provinciale Cisternino - ex S.S. n. 16 in località "Caranna".

Importo a Base d'Asta: Euro 41.093,50.

Procedura di Aggiudicazione: Pubblico Incanto.

Criterio di Aggiudicazione dell'Appalto: aggiudicazione effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1 bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Numero delle Offerte Ricevute: n° 02.

Impresa Aggiudicataria: S.P.E.S. S.r.l., corrente in Lecce, Viale O. Quarta n. 26.

Percentuale di Ribasso: 26,91%, come da Verbale di Aggiudicazione depositato presso l'Ufficio Gare e Contratti, ove è consultabile.

Il Dirigente
Dott. Ing. Antonio Pescatore

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di incanto pubblico per lavori costruzione Istituto Professionale in Collepasso.

E' indetto incanto pubblico per l'appalto dei "Lavori di costruzione dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali di Collepasso" Importo a base d'asta di Euro 693.620,16. Importo per il piano di sicurezza non soggetto a ribasso Euro 19.223,26 per un importo complessivo di Euro 712.843,42 e rientranti nella categoria OG1 (categoria prevalente) classifica II per l'importo di Euro 465.258,06, nella categoria OS21 categoria scorporabile) classifica 1 per l'importo di Euro 161.801,25 e nella categoria OG11 (categoria scorporabile) classifica 1 per l'importo di Euro 5.784,12.

La stazione appaltante è la Provincia di Lecce, con sede in Lecce - via Umberto I n. 13 - Tel. 0832 - 683617, Telex 860234, Telefax 0832 331002.

Il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Sergio Colitta.

L'esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la loro esecuzione e sono finanziati con mutuo della cassa Depositi e Prestiti, per cui il relativo calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione dei finanziamenti e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria Provinciale.

I lavori avranno una durata di 540 (cinquecento-quaranta) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna con pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di Euro 75.000,00, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute per infortuni e per garanzie.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il Presidente di gara ha dichiarato aperta la stessa.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 13 novembre 2002 alle ore 8,30 presso gli Uffici della Provincia di Lecce, in Via Botti - Lecce.

Si fa presente che, qualora fosse necessario,

questa Provincia si riserva la facoltà di sospendere ed aggiornare lo svolgimento della gara in questione.

Si precisa che:

- L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e l'incanto pubblico avrà luogo mediante invio delle offerte per posta a norma del R.D. 20-12-1937 n. 2339, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art.21 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed art. 90 del D.P.R. 21-12-1999 n. 554, tenendo presente che saranno considerate automaticamente anomale, e quindi escluse tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;
- L'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;
- il concorrente dovrà presentare una sola offerta, non essendo ammesse offerte plurime;
- si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta;
- in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;
- l'offerente che eventualmente intendesse subappaltare dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dall'art.18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, dovrà dichiarare tale volontà nell'ambito della dichiarazione di cui al successivo punto 2), indicando i lavori o le parti di lavoro che si intendono subappaltare o concedere in cottimo.
- E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria che utilizzi il subappalto di trasmettere, entro venti

giorni dalla data di ciascun Pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

- le condizioni dell'appalto risultano dal relativo Capitolato Speciale, consultabile presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia Via Botti Lecce, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 ed il martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00, con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico dell'impresa.

Il plico debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire esclusivamente per posta, mediante raccomandata espresso o posta celere, a questa Amministrazione - Via Umberto I n. 13 Lecce, non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente quello della gara e con i documenti appresso indicati, tenendo presente che i documenti di cui ai seguenti numeri 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 e 11 possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive non autenticate, da rendere eventualmente contestualmente alla dichiarazione di cui al seguente n. 2, la quale dovrà essere ugualmente presentata in competente bollo anche se contenente dichiarazioni sostitutive:

- 1) modulo - offerta da ritirare presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia - Via Botti Lecce durante l'orario di apertura al pubblico, da completarsi a cura dell'impresa nella colonna 3) con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo unitario offerto e nella colonna 4) col prodotto delle colonne 2) x 3), unitamente al prezzo complessivo dell'offerta risultante dalla somma di tali prodotti ed al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo massimo posto a base di gara.

Il prezzo massimo che le offerte non devono oltrepassare è di Euro 693.620,16, oltre IVA come per legge.

Il modulo - offerta dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'impresa e non può presentare correzioni che

non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre, l'impresa, nell'ambito della parte dei lavori a corpo, deve, a pena di inammissibilità, dichiarare di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinata attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 19 comma 4 e 21 della Legge 109/94.

Detto modulo, con apposta la competente marca da bollo, dovrà essere racchiuso in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che non dovrà contenere altro documento all'infuori del solo modulo-offerta.

- 2) Dichiarazione, da redigersi in lingua italiana ed in competente bollo, con la quale codesta impresa attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria; per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature, adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

I consorzi dovranno anche dichiarare, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre.

L'impresa inoltre dovrà dichiarare, pena l'esclusione:

- A) che si impegna, in caso di aggiudicazione, a consentire la consegna dei lavori e ad effet-

tuare la effettiva cantierizzazione delle opere entro e non oltre gg. 15 dalla richiesta di questa Provincia;

- B) di conoscere e di accettare che la Provincia, in caso di inottemperanza dei predetti impegni da parte dell'impresa aggiudicataria, potrà revocare l'aggiudicazione, affidandola alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta, l'atti salvi i provvedimenti connessi ai danni che la Provincia potrà subire in conseguenza del l'inottemperanza;

- C) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale di Euro 517.000,00 e che preveda inoltre l'assicurazione della stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati, a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di Euro 517.000,00.

- 3) Dichiarazione attestante l'inesistenza delle situazioni di cui al comma 1 lettere a), d), e), f), g) e h) dell'art. 75 del D.P.R. 21-12-1999 n. 554 così Come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 30-08-2000 n. 412;

- 4) Certificato generale del Casellario giudiziale in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia in bollo autenticata.

Detto certificato dovrà riferirsi al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa se individuale; a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o Società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli Amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di Società o di Consorzio, nonché ai Direttori tecnici quando siano persone diverse alle predette; ed inoltre ai soggetti cessati dalla carica nel

triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara;

- 5) Certificato dei Carichi Pendenti in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia in bollo autenticata. Detto certificato dovrà riferirsi al titolare ed al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; a tutti componenti se si tratta di S.n.c. o Società di l'atto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli Amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di Società o di Consorzio, nonché ai Direttori tecnici quando siano persone diverse alle predette;
- 6) Attestazione di qualificazione SOA, o fotocopia autenticata della stessa, per le categorie OG 1 classifica II, OS21 classifica 1 e OG11 classifica 1, rilasciata a norma del D.P.R. 25.01.2000 n. 34 Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 8 della Legge 11-02-1994 n. 109 e s.m.i.
Si precisa, inoltre, che l'impresa qualificata solo per la categoria prevalente OG1 dovrà obbligatoriamente, a pena di esclusione, con riferimento alla categoria scorporabile OS21 associarsi, sin dal momento della partecipazione all'appalto, in ATI di tipo verticale, mentre con riferimento alla categoria scorporabile OG 11, dichiarare di subappaltare le opere rientranti in detta categoria ad imprese in possesso della relativa qualificazione, ovvero associarsi, sin dal momento della partecipazione all'appalto, in A.T.I. di tipo verticale.
- 7) Certificato di iscrizione all'Ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, o fotocopia in bollo dello stesso, debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa. Sarà ritenuta valida la fotocopia in bollo di detto certificato autenti-

cata da un notaio o altro Pubblico Ufficiale autorizzato dalla legge.

- 8) Certificato in carta libera di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara attestante la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti della Cassa Edile, o fotocopia autenticata dello stesso.
E' da intendersi Cassa Edile ogni tipo di organizzazione previdenziale avente scopi analoghi e compatibili con quelli previsti nei contratti collettivi di settore.
Si precisa che il certificato dovrà riportare l'espressa attestazione che alla data del rilascio l'impresa interessata è in regola con i versamenti contributivi non essendo sufficiente la semplice attestazione di iscrizione o di eseguiti versamenti fino ad una certa data.
- 9) Ricevuta del versamento alla Tesoreria Provinciale - ROLO BANCA 1473 -LECCE, a titolo di cauzione, dell'importo di Euro 14.256,87.
Detta cauzione può essere presentata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà avere una validità di almeno centotanta giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara. Inoltre la fideiussione bancaria od assicurativa dovrà contenere l'impegno del fideiussore a costituire la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
Infine si fa presente che la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.
- 10) Certificato rilasciato dall'Ufficio Provinciale di Collocamento obbligatorio presso le Amministrazioni Provinciali in data non anteriore di sei mesi a quella Fissata per la gara, dal quale

risulti l'ottemperanza alla Legge 12/03/1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) o fotocopia dello stesso;

- 11) Numero di partita IVA e codice attività risultanti da fotocopia del relativo certificato di attribuzione o da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 93 e 95 del D.P.R. 21/12/1999 n° 554, la Capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1-2 e 9, nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la Capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 e 11.

La Capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata) con conferimento della relativa procura a chi legalmente rappresenta l'impresa Capogruppo.

Per ciascuna delle imprese riunite e per sé stessa la Capogruppo dovrà presentare, altresì, l'attestazione di qualificazione SOA per la categoria richiesta al punto 6) e per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

In ogni caso la somma degli importi per le quali le imprese sono qualificate dovrà essere almeno pari all'ammontare dei lavori a base di gara, con possibilità dell'aumento del quinto dell'importo di qualificazione nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti in riunione di impresa.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della Legge 109/94 modificata dalla legge 415/98, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, fermo restando i certificati e le dichiarazioni di cui sopra per la capogruppo e le mandanti, l'offerta di cui al precedente n. 1) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere

l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificarla come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'incanto pubblico in più di una Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione o Consorzio.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'impresa mittente, nonché, la seguente dicitura:

OFFERTA PER L'INCANTO PUBBLICO DEL GIORNO _____ "LAVORI DI COSTRUZIONE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI DI COLLEPASSO" PER L'IMPORTO DI Euro 712.843,42 (indicare la data fissata per la gara).

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

L'impresa che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, e comunque entro quindici giorni dalla richiesta di questa Provincia, quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa Amministrazione:

- inviare, mediante assegno circolare intestato al "Cassiere dell'Amministrazione Provinciale", la somma relativa alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia);
- costituire la cauzione definitiva.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Nel caso in cui non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle Casse Edili ed agli Enti Scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile.

Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di Casse Edili ed Enti Scuola Artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse,

ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio agli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la Stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre, eccezioni alla Stazione appaltante, né il titolo a risarcimento dei danni.

Infine, in caso di eventuale comunicazione comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, codesta impresa è tenuta a rivolgersi presso l'Ufficio Appalti di questa Amministrazione Via Botti - Lecce, per la conferma scritta di detta comunicazione specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data), con l'avvertenza che in mancanza della conferma scritta, detta comunicazione dovrà considerarsi priva di valore.

Lecce, li 24 settembre 2002

Il Dirigente Ufficio Appalti
Dott. Michele Sessa

ANAS BARI

Avviso di pubblico incanto per lavori sistemazione S.S. 93.

1. STAZIONE APPALTANTE: ANAS Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della Viabilità per la Puglia

2. PROCEDURA DI GARA:
pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
GARA N° 50/PI/2002

3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

3.1 luogo di esecuzione: S.S. 93

3.2 descrizione: LAVORI DI SISTEMAZIONE GENERALE E DI MIGLIORAMENTO DELLA S.S. 93 CONSISTENTI NELLA FORN. E POSA IN OPERA DI BARRIERE METALLICHE DI SICUREZZA E DI SISTEMAZIONE DELLE PERTINENZE STRADALI - (CRASH-TEST BARRIERA TIPO H2)

3.3 importo complessivo lavori: Euro 684.865,91 comprensivo di oneri per la sicurezza;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 45.270,85;

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

| Lavorazione | Cat. | Importo in Euro |
|-------------------------------------|------|-----------------|
| BARRIERE METALLICHE | OS12 | 582.337,64 |
| PAVIMENTAZIONE DI BANCHINA STRADALE | OG3 | 102.528,26 |

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e successive modificazioni;

3.7 FINANZIAMENTO: D.A. n. 3344 del 15.03.2001 Progetto/Perizia n. 7458 del 21.11.2001

4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 120 (centoventi/00) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. DOCUMENTAZIONE:
il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto sono visibili presso ANAS Ente Nazionale per le Strade Compartimento della Viabilità per la Puglia Viale Einaudi n° 15 Bari - Ufficio Gare nei giorni martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17 e mercoledì dalla ore 10 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, fino a otto giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo versamento delle relative spese (Euro 0,13 per pagina); a tal fine gli interessati né dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.;

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1 Termine ricezione offerte: 29.10.2002 entro le ore 14.00;

6.2 indirizzo: ANAS Ente Nazionale per le Strade Compartimento della Viabilità per la Puglia Viale Einaudi n° 15 Bari - Ufficio Gare;

- 6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5;
- 6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 30.10.2002. alle ore 9.30 (nove e trenta) presso l'Ufficio Gare; eventuale seconda seduta pubblica.
7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:**
i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
8. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:
- a) cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita: da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;
 - b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato (pena esclusione dalla gara);
 - c) dichiarazione del responsabile dell'Istituto Bancario o Agente Assicurativo, circa il possesso dei poteri di firma, con gli estremi del conferimento del mandato (repertorio, data e numero di registrazione). corredata da copia di documento di riconoscimento dello stesso (pena esclusione dalla gara);
 - d) in caso di partecipazione in Associazione Temporanea di Imprese detta cauzione
- dovrà essere intestata a tutte le Ditte facenti parte della A.T.I. stessa - (pena esclusione dalla gara)
9. **FINANZIAMENTO:** vedi punto 3.7
10. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:**
e) i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;
11. **CONDIZIONI, MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:** i concorrenti devono possedere attestazione, relativa alla categoria prevalente attinente alla natura dei lavori da appaltare rilasciata da società di attestazione (SOA) citi al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;
12. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;
13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:**
a) massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 - lettera a) della L. 109/94 e successive modificazioni;
b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sotto-

- porre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
14. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante;
15. ALTRE INFORMAZIONI:
- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e di cui alla legge n.68/99;
 - b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida semprechè sia ritenuta congrua e conveniente;
 - c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
 - d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1991;
 - e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
 - f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
 - g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
 - h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;
 - i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL \times (1-1S) \times R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto);
 - j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
 - k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
 - l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
 - m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni,
 - n) per tutte le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale;
 - o) la stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alle gare d'appalto o di rimandare l'apertura delle

offerte, senza che i concorrenti possano avanzare pretesa alcuna;

- p) il periodo decorso il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi della propria offerta è di giorni 180 (centottanta) dalla data di esperimento della relativa gara; in questo caso si procederà alla restituzione della cauzione provvisoria senza che null'altro abbia a pretendere il concorrente medesimo;
- q) non è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell' art. 26 comma 3) della L. 109/94 e successive modificazioni;
- r) sono a carico dell'Impresa Aggiudicataria le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla relativa stipula compresi quelli tributari;
- s) ai sensi della L. 675/96 i dati personali forniti da ciascun concorrente saranno trattati, conformemente alle disposizioni di cui alla predetta legge, esclusivamente per l'espletamento delle procedure di gara e per la successiva stipula e gestione dell'atto contrattuale in caso di aggiudicazione;
- t) il presente bando viene pubblicato dal giorno 03.10.2002 al giorno 29.10.2002, nonché all'Albo della stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 6;
- u) alla prima e seconda classificata sarà richiesta la presentazione delle prove di impatto dal vero(crash-test);
- v) non è stata pubblicata informazione preliminare;
- w) responsabile del procedimento: Dirigente Tecnico Dott. Ing. Michele FRANZESE.

Il Dirigente Amministrativo
Avv. Daniele Tornusciolo

COMUNE DI CANDELA (Foggia)

Avviso di pubblico incanto vendita beni di proprietà comunale.

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Visto il R.D. n. 827 del 23.05.1924 nonché le vigenti disposizioni di legge in materia;

RENDE NOTO

In esecuzione delle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 17 del 30.03.1999 e di Giunta Comunale n. 60 del 21.05.2002, è indetto il pubblico incanto per l'alienazione dei beni di proprietà Comunale siti in Candela ed appresso indicati:

FABBRICATI:

Lotto N° 1 - Fog. 46 P.Illa 911 /1 - Categ. A/6 Consist. 1 Ubicazione - Via Cittadella n. 20 - Prezzo a base d'asta euro 8.836,71

Lotto N° 2 - Fog. 46 P.Illa 912/2 - Categ. A/6 Consist. 1 Ubicazione - Via Cittadella n. 24 - Prezzo a base d'asta euro 2.485,32

Lotto N° 3 - Fog. 46 P.Illa 271/3 - Categ. A/6 Consist. 1 Ubicazione - Via Cap.le Tarantino n. 2 - Prezzo a base d'asta euro 2.209,18

Lotto N° 4 - Fog. 46 P.Illa 328/2 - Categ. A/4 Consist. 4 Ubicazione - Via Cap.le Tarantino n. 13 - Prezzo a base d'asta euro 15.274,21

Lotto N° 5 - Fog. 46 P.Illa 328/3 - Categ. C/2 Consist. 83,00 mq. Ubicazione - Via Cap.le Tarantino n. 15 - Prezzo a base d'asta euro 12.002,46

Lotto N° 6 - Fog.46 P.Illa 121/1 - Categ. A/11 Consist. 1 Ubicazione - Via B. Chinni n. 2 - Prezzo a base d'asta euro 7.230,40

Lotto N° 7 - Fog. 46 P.Illa 554/3 - Categ. C/2 Con-

sist. 29,00 mq. Ubicazione - Via Trieste n. 21 -
Prezzo a base d'asta euro 9.296,22

Lotto N° 8 - Fog. 46 P.IIa 496/1 - Categ. A/6 Con-
sist. 1 Ubicazione - Via G. Marconi n. 41 - Prezzo a
base d'asta euro 8.831,41

Lotto N° 9 - Fog. 46 P.IIa 499/2 - 812/1 - Categ.
A/6 Consist. 1 Ubicazione Vico II Croce n. 4 - 6 -
Prezzo a base d'asta euro 2.602,94

Lotto N° 10 - Fog. 46 P.IIa 812/2 - Categ. A/6
Consist. 1 Ubicazione - Vico II Croce n. 8 - Prezzo
a base d'asta euro 3.160,72

Lotto N° 11 - Fog. 46 P.IIa 499/3 - Categ. C/2
Consist. 39,00 mq Ubicazione Vico II Croce n. 12 -
Prezzo a base d'asta euro 2.577,37

TERRENI:

Lotto N° 1 - Partita 294 Fog. 14 P.IIa 167 -
Estens. (Ha) 00.07.40 Località "Grotticelle" -
Prezzo a base d'asta euro 608,81

Lotto N° 2 - Partita 294 Fog. 14 P.IIa 169 -
Estens. (Ha) 01.03.59 Località "Grotticelle" -
Prezzo a base d'asta euro 8.522,51

Lotto N° 3 - Partita 294 Fog. 16 P.IIa 20 - Estens.
(Ha) 00.29.67 Località "Piano dell'asino" - Prezzo
a base d'asta euro 2.440,10

Lotto N° 4 - Partita 294 Fog. 25 P.IIa 33 - Estens.
(Ha) 00.72.34 Località "Calandrone" - Prezzo a
base d'asta euro 5.951,53

Lotto N° 5 - Partita 294 Fog. 34 P.IIa 5 - Estens.
(Ha) 00.39.69 Località "Coste" - Prezzo a base
d'asta euro 3.265,36

Lotto N° 6 - Partita 294 Fog. 34 P.IIa 7 - Estens.
(Ha) 00.45.05 Località "Coste" - Prezzo a base
d'asta euro 3.706,33

Lotto N° 7 - Partita 294 Fog. 35 P.IIa 43 - Estens.
(Ha) 03.45.80 Località "Scalandroni" - Prezzo a
base d'asta euro 28.449,51

Lotto N° 8 - Partita 2957 Fog. 36 P.IIa 96 -
Estens. (Ha) 00.37.26 Località "Presentina" -
Prezzo a base d'asta euro 3.065,44

Lotto N° 9 - Partita 2957 Fog. 36 P.IIa 97 -
Estens. (Ha) 00.40.85 Località "Presentina" -
Prezzo a base d'asta euro 3.360,79

Lotto N° 10 - Partita 2957 Fog. 36 P.IIa 98 -
Estens. (Ha) 00.33.90 Località "Presentina" -
Prezzo a base d'asta euro 2.789,01

Metodo di gara: Pubblico incanto;

Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione
sarà effettuata al miglior offerente di offerte in
aumento del prezzo posta a base di gara. Non sono
ammesse offerte in diminuzione - Sono ammesse
offerte anche per un solo lotto;

Richiesta di partecipazione alla gara: Gli interes-
sati alla gara, devono far pervenire un plico conte-
nente l'offerta e la documentazione, a mezzo racco-
mandata del servizio postale, ovvero mediante
agenzia di recapito autorizzata, entro il termine
perentorio del giorno 29/10/2002 ore 12,00 ed
all'indirizzo "COMUNE DI CANDELA (FG) -
PIAZZA A. MORO 5 - 71024 CANDELA (FG).

E' altresì ammessa la consegna a mano dei plichi,
dalle ore 9,00 alle ore 12,00 nei tre giorni anteceden-
ti il suddetto termine perentorio, all'ufficio di
Segreteria della stazione appaltante che ne rilascerà
apposita ricevuta.

Data svolgimento della gara: L'apertura dei
plichi contenenti l'offerta sarà effettuata in seduta
pubblica, il giorno 30/10/2002 ore 10,00 presso la
sede Comunale.

Responsabile del procedimento: Geom. Salva-
tore Montemorra - responsabile dell'ufficio tecnico
comunale.

Copia integrale del bando potrà essere richiesto
presso l'ufficio tecnico Com.le di Candela.

Candela, li 19/09/2002

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Salvatore Montemorra

COMUNE DI CARLANTINO (Foggia)

Avviso di deposito atti esproprio lotto VI.

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti artt. 16, 17, 18, 19, 21 e 24 della legge 25/06/1865, n. 2359 e degli artt. 10 e 11 della legge 22/10/1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

RENDE NOTO

Che presso la segreteria Comunale è depositata la seguente documentazione relativa all'espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di "Consolidamento del centro abitato Rione Toppo VI lotto" deliberazione della G.M. n. 102 del 22/05/1999 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo:

- a) Relazione esplicativa dell'opera;
- b) Piano Particellare grafico e descrittivo relativo agli immobili da espropriare e/o da asservire;
- c) Piano urbanistico vigente.

Tali atti resteranno depositati per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune e al BUR della Regione Puglia.

Chiunque possa averne interesse potrà prendere conoscenza dei suindicati atti e presentare, entro il predetto termine eventuali osservazioni scritte.

Carlantino, 11 settembre 2002

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giuseppe Clemente

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)

Avviso di gara lavori costruzione impianto affinamento uso irriguo.

Si rende noto che è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori costruzione dell'impianto di affinamento per uso irriguo delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione.

Importo complessivo dell'appalto Euro 975.747,92 di cui Euro 946.481,20 per importo lavori a base d'asta ed Euro 29.266,72 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'avviso integrale di gara è disponibile per visione e ritiro presso l'Ufficio Tecnico comunale di Maruggio nelle ore di ufficio.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro le ore 12,00 del giorno 15 ottobre 2002.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Italiano Salvatore

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

Avviso di gara appalto servizio trascrizione sedute C.C.

Importo a Base d'Asta di Euro 3,00 oltre IVA per facciata dattiloscritta. La gara si terrà il giorno 30/10/2002 alle ore 09,30 presso la solita sala della Sede Municipale di via Camicella.

I plichi di partecipazione alla gara, dovranno pervenire entro le ore 13,00 del giorno precedente a quello suindicato per la gara al COMUNE DI MOLFETTA - C.A.P. 70056 - MOLFETTA.

L'aggiudicazione sarà effettuata col criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta sopra indicato.

Il bando di gara integrale è reperibile presso l'Ufficio Appalti oltre che sul sito internet Responsabile del procedimento è il Sig. Corrado LA FORGIA c/o U.O. Affari Istituzionali, tel. 0803359274.

Molfetta, li 03/10/2002

Il Capo Settore Affari Istituzionali
Dr. Vincenzo De Michele

COMUNE DI PULSANO (Taranto)

Avviso di gara lavori completamento auditorium scuola media.

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Pulsano - via degli orti, s.n. - tel. 099 5312220 - fax 099 5337332
2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:
 - 3.1. luogo di esecuzione: abitato di Pulsano loc. Lupara;
 - 3.2. descrizione: COSTRUZIONE DI AUDITORIO COMUNALE;
 - 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 567.204,34 appalto con corrispettivo a corpo
 - 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 21.624,05
 - 3.5 CATEGORIA OG1 - EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI - CLASSIFICA III°

- 3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;
4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 450 (QUATTROCENTOCINQUANTA) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. DOCUMENTAZIONE:

il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, al documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale, nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 9,00 alle ore 12,00; è possibile acquistarne una copia, che sarà fornita previo versamento di Euro 80,00 da effettuare su C.C.P. n. 12318747 Comune di Pulsano fino a 10 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte...;

TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

 - 6.1. termine: 24 ottobre 2002 h. 12,00
 - 6.2. indirizzo: via degli orti, s.n.;
 - 6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;
 - 6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'ufficio tecnico alle ore 10,00 del giorno 25 ottobre 2002 h. 10,00; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10,00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

7. **SOGGETTI AMMESSI ALL' APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
8. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
- a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente:
- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una Sezione di tesoreria Provinciale;
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.
9. **FINANZIAMENTO:** Garantito dallo Stato con Legge 23/96 - Regione Puglia - per l'importo di Euro 516.456,89 e Cassa DD.PP. per l'importo di Euro 301.581,38.
10. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;
11. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:**
- (caso di concorrente stabilito in Italia)*
i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
- (caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)*
i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nel rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;
12. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 giorni dalla data di presentazione;
13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:**
(caso B: appalto con corrispettivo a corpo)
massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

14. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;
15. **ALTRE INFORMAZIONI:**
- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R.n.554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n.68/99;
 - b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
 - c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
 - d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
 - e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
 - f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;
 - g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11 quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
 - h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;
 - i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 1 l. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
 - j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
 - k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 9.11 del capitolato speciale d'appalto;
 - l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante e, a tal fine, i soggetti aggiudicatari comunicano alla stessa la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;
 - m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
 - n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;

- o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- p) responsabile del procedimento: Arch. Cosimo NETTI; tel. 099 5312231.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto per giustificati ed insindacabili motivi.

Pulsano, lì 24.09.2002

Il Responsabile del Servizio
Arch. Cosimo Netti

COMUNE DI PULSANO (Taranto)

Avviso di aggiudicazione lavori costruzione piscina comunale.

Il Responsabile del Procedimento rende noto che con determina U.T.C. n. 227 del 02.09.02 è stata aggiudicata la gara per i lavori di costruzione della Piscina Comunale alla ditta Salento Impianti s.n.c. di Vincenzo Leuzzi con sede legale in Giorgilorio - Surbo (LE), via De Giorni, 5 - per l'importo di Euro 732.586,40 al netto degli oneri fiscali.

La 2ª ditta classificata è l'impresa Proedil Servizi di Massafra (TA) via Settembrini, 25/27.

Pulsano, lì 13.09.02

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Cosimo Netti

COMUNE DI TRANI (Bari)

Avviso di gara lavori costruzione impianto sollevamento rete fognante.

- 1.a) Pubblico incanto.
- b) Contratto di appalto
- 2.a) Luogo di esecuzione: Comune di Trani in Via Finanzieri;
- b) Lavori di costruzione di un impianto di sollevamento della rete fognante; I.B.A.: Euro 215.858,76; Oneri di sicurezza Euro 6.646,63.
- 3) Termine di esecuzione: 180 giorni.
- 4) Nome ed indirizzo presso cui possono essere consultati gli atti tecnici della gara: Comune di Trani - Via Ten. Morricono n. 2 - Ufficio Contratti-Appalti.
- 5.a) Termine ultimo per ricevimento delle offerte: 21 ottobre 2002, ore 12,00.
- b) Indirizzo cui devono essere trasmesse: COMUNE DI TRANI UFFICIO APPALTI - CONTRATTI - VIA TEN. MORRICO N. 2.
- c) Lingua in cui devono essere redatte: ITALIANA.
- 6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o soggetti muniti di specifica delega.
- b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: Ufficio Appalti ore 9,30 del giorno 22 ottobre 2002.
- 7) Cauzione Euro 4.450,11.
- 8) Finanziamento mutuo della Cassa DD.PP. e contributo regionale.
- 9) Attestazione S.O.A. Categoria "OG6" classifica 1ª.
- 10) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.
- 11) Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 - lett. c) L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 12) Il bando di gara è in pubblicazione in forma

integrale all'Albo Pretorio del Comune di Trani.

- 13) Responsabile del procedimento: Sig. Geom. Saverio Pinto.

Il Dirigente
Ing. G. Affatato

**CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
FOGGIA**

Avviso di gara appalto fornitura quadri comando pompe sollevamento.

- 1) STAZIONE APPALTANTE: Consorzio per la Bonifica della Capitanata - Corso Roma 2 - 71100 - Foggia. Tel. 0881/785246 - fax 0881/774634.
- 2) Procedura di gara- Pubblico incanto, al sensi della legge 109/94, come modificata dalla legge 166/2002, del D.P.R. 554/99 e del D.P.R. 34/2000.
- 3.1 Luogo di esecuzione-. Comuni di Torremaggiore e Cerignola (FG)
- 3.2 Descrizione dei lavori.- Fornitura ed installazione di due nuovi quadri di comando pompe ad avviamento statico a mezzo di inverter comprensivo di un sistema di supervisione e telecontrollo per gli impianti di sollevamento di Monachelle, e Montagna Spaccata, nell'ambito del P.O.R. Puglia 2000/2006.
- 3.3 Importo complessivo dell'appalto: Euro 542.279,74 (compreso oneri sicurezza). Categoria prevalente: OS30 classifica II. Nell'appalto non vi sono opere scorparabili.
- 3.4 oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, Euro 25.822,84.

3.5 Modalità di determinazione del corrispettivo a corpo, (artt. 19. comma 4, e 21, comma 1. lett. b), della legge 109/94 e s.m.).

4) **TERMINE DI ESECUZIONE:** 180 giorni per l'impianto di Monachelle e 180 giorni per l'impianto di Montagna Spaccata - naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

5) **DOCUMENTAZIONE DI GARA:** Il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13,30, presso la sede tecnica del Consorzio a Foggia in Corso Roma, 2 (ing. Santoro tel. 0881/785268).

Il presente bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet della Regione Puglia burp@regione.puglia.it e presso il Consorzio.

Le Imprese che intendono acquistare copia degli elaborati progettuali possono farlo. previo prenotazione e dietro pagamento del relativo corrispettivo, presso il laboratorio eliografico Supertecnica Via Cirillo 7/A tel. 0881/775364 - Foggia.

6. Termine presentazione offerte: 30/10/02 ore 14,00.

Le offerte dovranno pervenire alla sede del Consorzio, Corso Roma, 2 - Foggia, con le modalità di presentazione previste nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando.

6.1 apertura offerte: prima seduta pubblica 31/10/02 ore 9,30, presso la predetta sede; La seconda seduta pubblica sarà espletata, salvo quanto previsto all'ultimo periodo del punto 15 del presente bando, presso la medesima

sede, alle ore 9.30 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax.

7. **SOGGETTI AMMESSI ALL' APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
- 8) **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti dev'essere corredata:
- a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3 costituita alternativamente:
 - da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1.9.93 n. 385., avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
 - b) da una dichiarazione di un istituto bancario, e/o di una compagnia di assicurazione, c/o dall'intermediario finanziario summenzionato, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore del Consorzio valida fino al collaudo provvisorio o comunque fino a 365 giorni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori;
- 9) **FINANZIAMENTO:** Cofinanziamento U.E. - Stato Regione Puglia - Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura della Regione Puglia n. 354 del 23.5.2002.
- 10) **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94, come

modificato ed integrato dalla legge 166/2002, degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 nonché concorrenti con sede in altri stati membri della U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

- 11) **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:**

(nel caso di concorrente stabilito in Italia)

i concorrenti devono possedere: attestazione rilasciata da società di attestazione SOA di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere. Inoltre, i concorrenti dovranno dimostrare di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità di cui al comma 1, lettera q) dell'art. 2 del succitato D.P.R. - serie UNI EN ISO 9000;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'U.E.):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 giorni dalla data di presentazione;

13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** a termini dell'art. 21 comma 1, lett. b), della legge 109/94 e s.m., mediante massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base della gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando;

14. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;

15. **ALTRE INFORMAZIONI:**

con riferimento alla categoria prevalente, si precisa che sono ammesse alla gara anche le

imprese qualificate nella categoria OG11 per classifica II;

- non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge 68/99;
- si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste al comma 1/bis dall'art. 21, della legge 109/94 e s.m.;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- l'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma II, della legge 109/94, come modificato dalla legge n. 166/2002 nonché la polizza di cui al III comma del medesimo art. 30 e all'art. 103 del D.P.R. 554/99 per una somma assicurata pari ad Euro 1.000.000;
- si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11/quarter, della legge 109/94 e s.m.;
- le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;
- nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 101, comma I, lettere d), e) ed e/bis), della legge 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 11, del D.P.R. 554/1999 (associazioni di tipo orizzontale);
- gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in EURO; la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45.6 del medesimo D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumen-

tato dell'1 importo degli oneri dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 44 del capitolato speciale di appalto; gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi a lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione dell'importo delle ritenute di garanzia; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1/ter, della legge 109/94 e s.m.;

- è esclusa la competenza arbitrale; - il responsabile del procedimento è il dott. ing. Giuseppe d'Arcangelo con recapito presso la succitata sede del Consorzio tel. 0881/785203; i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- con riferimento al punto 6/1 del presente bando, si precisa che il Consorzio si riserva la possibilità di espletare la gara in un'unica seduta pubblica anziché in due, nel caso in cui il soggetto deputato all'espletamento della gara, dopo aver riscontrato, tramite il Casellario delle imprese qualificate, istituito presso l'Autorità di Vigilanza dei LL.PP., la veridicità delle dichiarazioni presentate dai concorrenti circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. 554/99 e s.m., dovesse ritenere non necessario effettuare ulteriori verifiche.

Foggia, li 24 settembre 2002

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe D'Arcangelo

CONSORZIO BONIFICA "UGENTO E LI FOGGI" UGENTO (Lecce)

Avviso di gara lavori diversi.

Questo Consorzio indice pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori, ai sensi dell'art. 21 della legge n° 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ed art.90 D.P.R. n° 554/1999:

A) PROGETTO DI RISANAMENTO DEFINITIVO DELLE COMIZIALI DEL DISTRETTO IRRIGUO "MADONNA DI SANARICA";
I.B.A. Euro 1.766.713,61 per opere a misura ed Euro 9.917,42 per oneri inerenti i piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

B) PROGETTO DI RISANAMENTO DEFINITIVO DELLA RETE IRRIGUA DEL DISTRETTO "VETTI PARATI-CASINO PIOPI";
I.B.A. Euro 1.225.460,67 per opere a misura ed Euro: 6.711,23 per oneri inerenti i piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

C) PROGETTO DI RISANAMENTO DEFINITIVO DEI GROSSI DIAMETRI DELLA RETE IRRIGUA DEL DISTRETTO "GELSORIZZO POZZO MAURO" - 2° lotto;
I.B.A. Euro 801.997,49 per opere a misura ed Euro 4.564,80 per oneri inerenti i piani di sicurezza non soggetti. a ribasso d'asta.
CATEGORIA PREVALENTE: OG/6 dell'allegato "A" al D.P.R. n° 34/2000, per classifica d'importo adeguato.
Le aste pubbliche avranno luogo il Giorno 15 ottobre 2002 alle ore 10.00, 12.00, 16.00 presso la sede dell'Ente, in seduta pubblica.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dr. ing. Antonio Musano, Direttore del Servizio Tecnico.

OFFERTE DI PARTECIPAZIONE: in lingua italiana, corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara integrale, dovranno pervenire

IMPROROGABILMENTE entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara, all'Ente appaltante.

Ulteriori informazioni e notizie potranno essere richieste al responsabile del procedimento.

Il bando di gara integrale è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ugento, li 3 Settembre 2002

Il Responsabile del Procedimento
dr. ing. Antonio Musano

E.D.I.S.U. BARI

Avviso di gara appalto fornitura materiale per pulizia.

1. Oggetto della fornitura: l'elenco completo e dettagliatamente descritto dei beni da acquistare è riportato negli allegati moduli offerta;
2. Durata della fornitura: 1 anno;
3. Importo base:
Lotto A) materiale per pulizia Euro 8.000,00 + IVA;
Lotto B) prodotti per pulizia Euro 2.000,00 + IVA;
4. Luogo e termine di consegna: Collegi EDI.S.U. Università, siti in Bari;
5. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;
6. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ex art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 24.7.92 n. 358 così come modificato dal D.Lgs. 20.10.98, n. 402 ammettendo esclusivamente offerte al ribasso rispetto all'importo a base d'asta. Si procederà alla valutazione

delle offerte che presentino carattere anormalmente basse ai sensi di quanto disposto dal comma 3, art. 16 del D. Lgs. n. 358/92 come modificato dal D.Lgs. n. 402/98, qualora il numero delle offerte ammesse a gara sia pari o superiore a 5.

7. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire al protocollo dell'Ente entro le ore 13,00 del 30/10/2002 (termine perentorio).
8. La ditta concorrente è vincolata alla propria offerta per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.
9. Il Capitolato ed i - moduli offerta - per l'esecuzione della fornitura in oggetto, sono disponibili tutti i giorni feriali, tranne il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso il Settore Affari Generali dell'Ente dove si possono richiedere tutte le informazioni inerenti la fornitura (tel. 080/5438070).
Non si effettua servizio fax.
10. Invio e presentazione delle offerte:
Le offerte dovranno pervenire, entro il termine di ricezione, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. indirizzata a E.DI.S.U. Università Via A. Einstein, 39 - 70124 BARI.
L'offerta redatta sul modulo appositamente predisposto dall'Amministrazione, debitamente compilato e con l'apposizione di una marca da bollo di Euro 10,33, contenente il prezzo offerto dovrà essere sottoscritto dal titolare della ditta individuale, ovvero dai legali rappresentanti della società.
Il prezzo massimo complessivo del Lotto "A" non deve né eguagliare né oltrepassare quello indicato come base d'appalto Euro 8.000,00+IVA e il prezzo massimo complessivo del Lotto "B" non deve né uguagliare né oltrepassare quello indicato come base d'appalto Euro 2.000,00 + IVA.
La Ditta concorrente potrà produrre offerta in plichi distinti relativa ad entrambi i lotti oppure ad uno dei due.

Sono ammesse a presentare offerta anche il raggruppamento temporaneo d'impresa, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs.358/92 e s.m.i.

L'offerta e la documentazione richiesta dovranno essere chiuse in buste separate ed inserite in un unico plico chiuso con ceralacca o controfirmato sui lembi di chiusura con la dicitura "contiene offerta per lotto "A" o "B" con l'indicazione della fornitura cui si riferiscono.

I plichi contenenti l'offerta e la relativa documentazione, devono essere sigillati sui lembi di chiusura e portare l'indicazione della denominazione dell'offerente e dell'oggetto della gara.

Saranno considerate nulle le offerte che giungeranno in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti.

11. Documentazione da inserire nella busta "contiene documenti".
Gli interessati dovranno produrre:
 - 1) Autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della fornitura;
 - 2) Auto certificazione relativa alla posizione del titolare della ditta o legale rappresentante della società e della ditta stessa o società nel Casellario Giudiziale;
 - 3) una dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare della ditta con l'indicazione della partita IVA con la quale si attesti:
 - a) di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24/7/1992, n. 358 e s.m.i.;
 - b) di aver preso conoscenza di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di obbligarsi ad effettuare la fornitura al prezzo offerto che riconosce remunerativo e compensativo;
 - c) di aver avuto negli ultimi tre anni, un volume di affari pari ad almeno tre volte l'importo con il quale concorre;
 - d) l'indicazione dell'istituto/i di credito in grado di attestare idoneità finanziaria

della ditta ai fini dell'assunzione della fornitura in questione.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 alle autocertificazione e dichiarazioni richiesti ai punti 1, 2 e 3 deve essere allegato, pena l'esclusione dalla gara, fotocopia del documento valido di identità del sottoscrittore.

- 4) Attestazione di cauzione provvisoria: pari a Euro 160,00 per il Lotto "A", a Euro 40,00 per il lotto "B", da presentarsi mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o con versamento presso l'Economista dell'Ente.

12. Svolgimento della gara

La gara si svolgerà presso la sede dell'E.D.I.S.U. Università in seduta pubblica, con le modalità di cui agli artt. 69, 70, 71, 72, 73, lettera c) 76, 80, e 82 R.D. 827/1924, per le parti applicabili in relazione alla vigente normativa in materia.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà alle ore 10,00 del 31/10/2002

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Subappalto

E' vietata qualsiasi forma di subappalto.

13. Norme generali

L'offerta economica dovrà essere formulata utilizzando esclusivamente il modulo fornito dall'Amministrazione e compilato in ogni sua parte.

La mancata utilizzazione del modulo per la redazione dell'offerta, la correzione delle voci o l'incompletezza della sua compilazione, comporterà l'esclusione dalla gara. In caso di discordanza, tra il prezzo in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

I prezzi unitari indicati dal concorrente saranno tenuti dall'Amministrazione per validi ed immutabili e, in caso di aggiudicazione, varranno quali prezzi contrattuali.

L'Amministrazione si riserva l'aggiudicazione

anche nel caso di una sola offerta valida, per singolo lotto. Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del comma dell'art.77 del R.D. n. 827/24, cioè per sorteggio. L'Amministrazione si riserva la facoltà di acquistare dei quantitativi, tra quelli indicati nell'offerta, in più o in meno a seconda della effettiva necessità.

Non sono ammesse offerte parziali (ossia offerte che non comprendono tutti gli articoli del lotto per cui si intende partecipare), saranno esclusi offerte in aumento rispetto al valore a base d'asta indeterminate e condizionate.

Nel caso siano state presentate offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827.

Si fa presente che tutte le prescrizioni previste ai precedenti numeri, per quanto concerne contenuto e modalità di formazione dei documenti di gara, dovranno essere pienamente osservate dalle ditte concorrenti, a pena di esclusione.

L'inoltro del plico rimane a totale carico della ditta e non saranno prese in considerazione le offerte pervenute fuori termine e non rispondenti a quanto espressamente richiesto dal bando.

Gli atti di gara sono reperibili sul sito internet: www.edisuniversita.ba.it.

14. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Sig. Luigi ANGIONE

Il Dirigente del Settore AA.GG.
Dott. L. Salvatore Giunta

AVVISI

SOC. INDUSTRIA ESTRATTIVA F.LLI
CASTRIOTTA MANFREDONIA (Foggia)

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

La società "Industria estrattiva Fratelli Castriotta s.r.l." con sede legale in Manfredonia (FG) alla via G. di Vittorio, n. 14, ha presentato, in data 16.07.2002, alla Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente istanza per la compatibilità ambientale relativa alla realizzazione del progetto di ampliamento della cava di estrazione calcarea, ubicata in Manfredonia (FG), S.S. n. 89 Km 175, località "San Leonardo".

Il progetto consiste nell'ampliare il piano di coltivazione della suddetta cava nell'ambito della sua

attuale perimetrazione, aumentando la profondità di scavo.

Lo studio di Valutazione di Impatto Ambientale è depositato per la consultazione del pubblico presso la Regione Puglia, Assessorato all'Ambiente, Ufficio Compatibilità Ambientale, via della Magnolie 6/8 - 70026 Modugno (BA).

Chiunque abbia interesse, può far pervenire in forma scritta, entro 45 giorni dalla pubblicazione, al medesimo ufficio, istanze, osservazioni e pareri inerenti il progetto.

